



## **RESOCONTO INTEGRALE della seduta consiliare**

**DI GIOVEDI' 21 DICEMBRE 2023**

**62.**

**PRESIEDE IL PRESIDENTE MASSIMILIANO SIROTTI**

### **INDICE**

<b>Ratifica atto GM 14.11.2023 n. 211 ad oggetto: Variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2023-2025..</b> Pag. 4	<b>Ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20, D.Lgs. 19.08.2016 n. 175 - Approvazione piano di razionalizzazione e relazione sull'attuazione dello stesso.....</b> Pag. 13
<b>Ratifica atto GM 30.11.2023 n. 227 ad oggetto: Variazione bilancio 2023-2025 con procedura d'urgenza.....</b> Pag. 5	<b>Imposta municipale propria (IMU) conferma aliquote e detrazioni - Anno 2024.....</b> Pag. 17
<b>Acquisto di terreno di proprietà del condominio "Letizia" Via Lazzaro Fontanoni distinto al Catasto urbano al fg. 113 mappale, 677 di mq 78.....</b> Pag. 6	<b>Conferma Regolamento aggiuntiva comunale all'IRPEF - Anno 2024.....</b> Pag. 18
<b>Relazione ex art. 30 D.Lgs. 201/2022. Ricognizione periodica sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali.....</b> Pag. 8	

**Approvazione del piano delle valorizzazioni ed alienazioni immobiliari anno 2024.....** Pag. 19

**Approvazione del programma triennale dei lavori pubblici 2024/2026 e dell'elenco annuale dei lavori per l'anno 2024 (art. 37, commi 1, 2, 3, del D.Lgs. n. 36/2023).....** Pag. 37

**Approvazione del programma triennale per l'acquisizione di beni e servizi per gli anni 2024/2026 (art. 37, commi 1, 2, 3, del D.Lgs. n. 36/2023).....** Pag. 40

**Anno 2024 - Individuazione delle aree di proprietà comunale da destinare a residenza o ad attività produttive e terziarie e determinazione del prezzo di cessione.....** Pag. 41

**Variante parziale al PRG per la modifica della zona D1 della tav. 201.III/16 in Loc. Pantiere, per l'inserimento di una nuova area edificabile D6 della tav. 201.III/B8 in Loc. Santo Stefano di Gaifa e per l'inserimento di una nuova area edificabile D1 della tav. 201.III/B18 in Loc. Bivio Borzaga.....** Pag. 43

**Approvazione della nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (DUP) periodo 2024-2026 (art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000).....** Pag. 49

**Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2024-2026 (art. 151, D.Lgs. n. 267/2000 e art. 10, D.Lgs. n. 118/2011).....** Pag. 49

**Comunicazioni, mozioni, ordini del giorno.....** Pag. 57

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Buonasera a tutti. Vi prego di prendere posto cortesemente.  
Procedo con l'appello.

**Il Presidente del Consiglio Comunale procede ad effettuare l'appello nominale:**

GAMBINI Maurizio – <i>Sindaco</i>	presente
ROSSI Nicola	(collegato on line)
GUIDI LUCA	presente
CLINI Orfeo	presente
ZOLFI Brunella	presente
PAZZAGLIA Andrea	presente
VITALI Loredana	presente
MECHELLI Lino	presente
SCALBI Laura	assente
BORGIANI Carolina	assente giustificata
SANTI Lorenzo	assente
BALDUCCI Davide	presente
ROSATI Mario	presente
LONDEI Giorgio	presente
CANGINI Federico	assente
LONDEI Luca	assente giustificato
ALVAREZ Giovanni – <i>Rappresentante degli studenti</i>	assente giustificato

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Nomino scrutatori Zolfi, Guidi e Balducci.

---

**Punto n. 1 all'Ordine del Giorno: RATIFICA ATTO GM 14.11.2023 N. 211 AD OGGETTO: VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025. (Proposta n 93)**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Partiamo, in questo ultimo Consiglio Comunale dell'anno, dal primo punto che è "Ratifica atto Giunta Municipale 14.11.2023 n. 211 ad oggetto: Variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2023-2025". Assessore Maffei, prego.

**Ass. GIUSEPPINA MAFFEI**

Grazie Presidente, buonasera a tutti. Questa è una ratifica della Giunta Municipale del 14 novembre, dove abbiamo inserito come variazione in aumento 60.000 euro derivanti da spese culturali per manifestazioni varie e contributi AMA per la stagione teatrale.

Nella contropartita come entrate abbiamo inserito di pari importo le misure compensative per la discarica. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Assessore. Apriamo il dibattito. C'è nessuno che vuole intervenire? Sta entrando il Capogruppo Rosati. Capogruppo, abbiamo illustrato la prima delibera, il primo punto della "Ratifica atto della Giunta Municipale". Se qualcuno vuole intervenire? Non ci sono richieste di intervento. Per dichiarazioni di voto? Nemmeno. Quindi metto in votazione questa pratica n. 1 e chiedo anche l'immediata eseguibilità.

*Si procede alla votazione*

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Favorevoli e favorevoli? Contrari? 2 contrari. Nicola Rossi che è collegato on line?

**Cons. NICOLA ROSSI**

Favorevole e favorevole.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Quindi c'è anche l'immediata eseguibilità.

**Punto n. 2 all'Ordine del Giorno: RATIFICA ATTO GM 30.11.2023 N. 227 AD OGGETTO: VARIAZIONE BILANCIO 2023-2025 CON PROCEDURA D'URGENZA. (Proposta n 97)**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Passiamo alla pratica n. 2 “Ratifica atto Giunta Municipale del 30.11.2023 n. 227 ad oggetto: variazione bilancio 2023-2025 con procedura d'urgenza”. Assessore Maffei, prego.

**Ass. GIUSEPPINA MAFFEI**

Grazie Presidente. Anche questa è una ratifica di ciò che era stato deciso in Giunta, ma più corposa rispetto alla precedente. Abbiamo preso atto della richiesta del posizione dei settori lavori pubblici, dove ci ha richiesto, a seguito di intervenute spese di conguaglio relative a fornitura acqua campi sportivi, a riscaldamento e a riparazione di mezzi comunali, un importo complessivo di 203.000 euro.

Inoltre, a seguito di contributi erogati al Comune relativi all'adeguamento dei prezzi, che poi sono stati rigirati agli affidatari dei lavori, abbiamo inserito un importo complessivo, sia in entrata che in uscita, di 267.806,89 euro, suddivisi come gli schemi allegati e sono stati già rigirati ai fornitori. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Assessore. Apriamo il dibattito per questo punto n. 2. Chi volesse intervenire è pregato di prenotarsi. Non ho richieste di intervento. Per dichiarazioni di voto? Non ho richieste di dichiarazioni di voto. Quindi metto in votazione la pratica n. 2. C'è anche l'immediata eseguibilità.

*Si procede alla votazione*

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Favorevoli e favorevoli? Nicola Rossi?

**Cons. NICOLA ROSSI**

Favorevole e favorevole.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Contrari? Astenuti? C'è il Capogruppo Giorgio Londei.

**Punto n. 3 all'Ordine del Giorno: ACQUISTO DI TERRENO DI PROPRIETA' DEL CONDOMINIO "LETIZIA" VIA LAZZARO FONTANONI DISTINTO AL CATASTO URBANO AL FG. 113, MAPPALE 677 DI MQ 78. (Proposta n 95)**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Passiamo alla pratica n. 3 ad oggetto "Acquisto di terreno di proprietà del condominio "Letizia", Via Lazzaro Fontanoni distinto al Catasto urbano al foglio 113, mappale 677 di metri quadri 78". La illustra il Sindaco, prego.

**Sindaco MAURIZIO GAMBINI**

Grazie Presidente, buonasera a tutti. Questa è una delibera praticamente che va ad acquisire un'area che era di proprietà privata ma di uso pubblico, vi è stata una trattativa, una trattazione del tema, praticamente a Pian Severo, per chi non conosce la via, la strada che va dall'incrocio della rotatoria verso Gadana, subito dopo il fruttivendolo il Mystic, sulla destra c'è uno spazio dove abbiamo installato dei porta manifesti che sono più alti rispetto al muro, e il muro era di proprietà privata, e quindi va a sanare una situazione acquisendo anche tutta l'area del marciapiede.

E' un'acquisizione che è stata stimata dagli uffici in 3.000 euro e quindi avremo la possibilità di mantenere questo spazio in uso pubblico. Credo che oltre ai manifesti sia importante che sia di proprietà pubblica anche per eventuali future modifiche alla viabilità, sia veicolare che pedonale.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Sindaco. Apriamo il dibattito per questa pratica n. 3. Ci sono richieste di intervento? Capogruppo Rosati, prego.

**Cons. MARIO ROSATI**

Solo per capire quando era stato fatto questo intervento e se l'acquisto comprende soltanto il marciapiede o anche il muro e il terreno lì adiacente.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Capogruppo Rosati. Non ho altre richieste di intervento, quindi passo la parola al Sindaco per le risposta. Prego Sindaco.

**Sindaco MAURIZIO GAMBINI**

Ovviamente nell'acquisizione c'è l'acquisto del terreno dove è ubicato il marciapiede, ma c'è anche l'opportunità di utilizzo del muro adiacente per fini pubblici, quindi per applicare questo tipo di manifesti. Questa è la mia conoscenza. Poi i metri precisi sono

quelli del marciapiede, credo, non c'è altra acquisizione. Però in questo non le so rispondere, perché potrebbe essere che comprende anche la fascia del muro per essere utilizzato.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Sindaco. Passiamo alle dichiarazioni di voto. Ha chiesto la parola il Capogruppo Mechelli e poi il Capogruppo Rosati. Prego Capogruppo Mechelli.

**Cons. LINO MECHELLI**

Solo per un contributo di conoscenza, di chiarezza, nel senso che è quel frustolo che funge anche da marciapiede dopo il Mystic Pizza sulla destra, che c'è l'esigenza di mantenerlo in situazione di sicurezza e, per quello che parla la delibera e per quello che volevo dire era stato sollevato in termini precedenti, è che il terreno viene utilizzato dal Comune, il muro resta di proprietà del condominio, il muro resta di proprietà del condominio perché è piantato per terra e prospiciente il muro. Mi pare che sia così la situazione. Non so se il Segretario la conosce diversamente.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Capogruppo Mechelli. Capogruppo Rosati, prego.

**Cons. MARIO ROSATI**

Mi sembra che su questa cosa non ci sia certezza, quindi io proporrei di rimandarla a questa cosa e chiarire questo elemento, perché l'acquisto del muro o meno può sembrare una cosa semplice e stupida, ma non lo è affatto, poiché determinerebbe la gestione del muro, di tutto quello che ci sta dietro, e l'Amministrazione ne avrebbe poi la responsabilità. Altro fatto è se invece ci limitiamo al marciapiede, per cui la cosa sarebbe molto più semplice.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Capogruppo Rosati per la richiesta di chiarimenti. Passo la parola un attimo al Segretario che ci può aiutare su questo punto. Prego Segretario.

**Seg. Gen. Dott. MICHELE CANCELLIERI**

Ho sentito la Mara Mandolini, la responsabile. L'acquisizione riguarda esclusivamente il marciapiede, non il muro, perché è un muro di contenimento che rimane a carico del condominio.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Segretario. A questo punto, Sindaco, voleva aggiungere qualcosa?

**Sindaco MAURIZIO GAMBINI**

Non è che non è chiara, cioè la trattativa l'ha condotta ovviamente l'ufficio però, come avevo detto in prima battuta, quello che ha detto il Segretario, che noi però abbiamo in questa transazione l'utilizzo del muro, cioè il muro viene utilizzato ai fini, perché diversamente noi potremmo non montare gli espositori.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Sindaco. A questo punto mettiamo in votazione con l'immediata eseguibilità questa pratica n. 3.

*Si procede alla votazione*

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Favorevoli e favorevoli? Contrari? Astenuti? 3 astenuti. Nicola Rossi?

**Cons. NICOLA ROSSI**

Favorevole e favorevole.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie.



---

SEDUTA N. 62 DEL 21 DICEMBRE 2023

---

**Punto n. 4 all'Ordine del Giorno: RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. 201/2022. RICOGNIZIONE PERIODICA SULLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI. (Proposta n 100)**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Passiamo alla pratica n. 4, che è relativa alla “Relazione ex articolo 30, Decreto Legislativo 201/2022. Ricognizione periodica sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali”. Qui ci può aiutare ad illustrarla il Segretario, prego Segretario.

**Seg. Gen. Dott. MICHELE CANCELLIERI**

Questo è un nuovo adempimento a seguito del Decreto Legislativo 201/2022 che ha riformato i servizi pubblici, in particolare per quelli a rilevanza economica. Hanno fatto una nuova normativa per quanto riguarda l'affidamento dei servizi pubblici, modificando anche la Legge Madia n. 175/2017.

L'articolo 30 di questo Decreto Legislativo prevede che entro il 31.12 i Comuni sopra i 5.000 abitanti, Province, Città Metropolitane, eccetera, entro il 31.12 di ogni anno, quindi anche per quest'anno, debbono effettuare la ricognizione periodica delle situazioni gestionali dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Quindi quello che trovate come allegato è un foglio di Excel dove abbiamo riportato tutti i servizi pubblici, anche quelli non a rilevanza economica a dir la verità, perché nel più ci sta il meno, perché ancora non è chiarissimo come dobbiamo fare in poche parole questa relazione. Avete un foglio Excel dove per ogni servizio andiamo a definire noi se è un servizio pubblico a rilevanza economica oppure no e, nel caso in cui sia a rilevanza economica, andiamo a descrivere le modalità di gestione del servizio, quindi se lo facciamo in economia, quindi direttamente come Comune, se lo diamo in affidamento esterno tramite ad esempio abbiamo gli affidamenti in house con Urbino servizi, oppure se lo diamo in appalto esterno. Quindi è il censimento dei servizi pubblici locali che gestisce il Comune di Urbino alla data del 31.12.2022.

E' una delibera ripetitiva che faremo tutti gli anni, come quella del piano di razionalizzazione della Società, se vi ricordate, che è il punto dopo, che ormai sono 7-8 anni che continuiamo a farlo quello lì, e quindi anche questa qui sarà una delibera ripetitiva e una delibera solo ricognitiva dei servizi pubblici locali a rilevanza economica.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Segretario. Apriamo il dibattito su questo punto. Ci sono richieste di intervento? Capogruppo Rosati, prego.

**Cons. MARIO ROSATI**

Una nota, nel senso che noi dobbiamo deliberare la correttezza di queste schede, cioè dire che queste schede sono adeguate. Una prima riflessione sull'allegato B: nel momento in cui si si dichiara, si precisa che “per il Comune di Urbino non si ritiene opportuno compilare le suddette schede in quanto non si rileva la necessità”, cioè detto così sembra un po’ che ce la vediamo un po’ come ci pare, piuttosto che una spiegazione che dica perché non si rileva la necessità.

L'altra cosa un po’ più delicata, per la quale chiediamo che venga riportato il punto nuovamente in Consiglio, è che alla pagina in cui vengono riportati i dati di bilancio per la verifica TUSP nel caso di Urbino Servizi, ai dati del risultato di esercizio sono riportati tutti dati positivi. Ci sono due bilanci, quello del 2021 e del 2020, che sono negativi.

**Seg. Gen. Dott. MICHELE CANCELLIERI**

Ma è il bilancio riferito a quel servizio, non al bilancio della Società. Questo è un giudizio su ogni singolo servizio.

**Cons. MARIO ROSATI**

“Approvazione risultato d'esercizio”.

**Seg. Gen. Dott. MICHELE CANCELLIERI**

Ma è riferito a quel servizio.

**Cons. MARIO ROSATI**

Ma è passivo, cioè Urbino Servizi....

**Seg. Gen. Dott. MICHELE CANCELLIERI**

Ma questa è la relazione al 31.12.2022, la fotografia del fine anno.

**Cons. MARIO ROSATI**

Sto dicendo che la fotografia, riportando il dato dei bilanci, è sbagliata per due anni, perché il bilancio del 2021 è meno 62.083 euro, e il bilancio del 2020 è meno 222.639 euro. Quindi le schede sono sbagliate.

**Seg. Gen. Dott. MICHELE CANCELLIERI**

Secondo lei.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Scusate un attimo, per dare una coerenza agli interventi. Abbiamo capito, Capogruppo Rosati, la sua osservazione. Intanto il Segretario sta controllando. Ci sono altre richieste di intervento? Capogruppo Mechelli, prego.

**Cons. LINO MECHELLI**

Senza entrare adesso nel merito di quanto sollevato, questo si riferisce all'anno 2023, quindi sappiamo tutti che il 2021 e il 2022, per quello che è accaduto, hanno un rinvio per pareggiare il bilancio fino al 2025, quindi non è non è il caso che ci siano problemi, perché 2021 e 2022 con la pandemia i bilanci sono stati in negativo, cioè sono dati in una certa condizione, però l'atto si riferisce all'anno 2023 in sostanza. Io la prendo per buona che la delibera si riferisce alla ricognizione allegata al bilancio del 2024 che la facciamo oggi.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Capogruppo Mechelli. Capogruppo Giorgio Londei, prego.

**Cons. GIORGIO LONDEI**

La questione è complicata ma anche molto semplice: se si riferisce al 2023 soltanto, ha ragione il Capogruppo Mechelli; se si riferisce anche al 2021 e il 2022, ha ragione il Capogruppo Rosati. Quindi bisogna che il Segretario o l'Assessore spieghi.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie. Segretario, vuole cercare di far capire come stanno effettivamente le cose? Prego.

**Seg. Gen. Dott. MICHELE CANCELLIERI**

La fotografia è al 31.12.2022. Noi facciamo la fotografia al 31.12 dell'anno scorso, così come facciamo sul piano di razionalizzazione delle Società. Però questi dati sono un po' diversi, perché l'analisi è riferita al singolo servizio, non è riferita al bilancio della Società nel suo complesso. E' una valutazione sul contratto di esercizio del servizio.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Il Segretario ha dato la risposta. Adesso sappiamo le dichiarazioni di voto. Quindi chi vuole intervenire è pregato di prenotarsi. Se lei, Capogruppo Rosati, vuole aggiungere qualcosa, prego, si può prenotare e io le do la parola. Prego Capogruppo Rosato.

**Cons. MARIO ROSATI**

Consiglieri, Amministrazione, Segretario, scusate, leggo testualmente: risultato d'esercizio. Il risultato d'esercizio non è un centro di costo di un servizio. E' il bilancio di che cosa? A pagina avanti: Urbino servizi. Se qui vengono riportati i risultati di esercizio del 2022, del 2021, del 2020, del 2019, del 2018, e dobbiamo dire che questi dati che compilano la scheda sono corretti, non si può fare perché non sono corretti, perché le annualità 2021 e 2020 riportano un dato finale del bilancio di Urbino Servizi passivo, e quindi qui vanno messi dei meno davanti, perché altrimenti così, chi dovesse leggere e non fosse informato, come diceva il Consigliere Mechelli, come noi di qual è stato l'andamento, ne trarrebbe delle conclusioni sbagliate.

Siccome dobbiamo dire che queste schede riportano correttamente la realtà dei fatti, questa scheda è sbagliata. Ci sta che uno possa sbagliare, però è sbagliata.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Capogruppo Rosati. Ci sono ci sono altre richieste di intervento per dichiarazioni di voto? Io non ho altre richieste di intervento. Capogruppo Mechelli e poi il Sindaco, prego.

**Cons. LINO MECHELLI**

Per dichiarare che la pratica è corretta, l'importante è che, come mi hanno insegnato da sempre, che siano dei contenuti veritieri. Se poi riporti i contenuti veritieri e anche sono negativi, comunque è una presa d'atto della situazione. Questo è il fatto. Secondo me è una presa d'atto di correttezza: se era meno 22.000 euro, non mi ricordo quello che diceva il Capogruppo Rosati, ebbene le circostanze dei tempi hanno portato dei risultati anzi buoni, nonostante tutto quello che è successo. Per me, anche se porta il dato negativo dal punto di vista dei risultati, è una presa d'atto regolare.

Ho voluto dire questo. Dire che c'è stata la pandemia, non abbiamo incassato.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Capogruppo Mechelli. Capogruppo Giorgio Londei.

**Cons. GIORGIO LONDEI**

Mi pare che l'intervento del Capogruppo Mechelli sia un po' in contraddizione con quello di prima, Capogruppo, perché lei prima ha detto "Se la delibera si riferisce al 2023 e non agli altri anni, va bene". Adesso dice "Una presa d'atto per più anni"... guardi la mia non è una critica, è che lei ha detto due cose che sono diverse.

Siccome nella presentazione della delibera non è stato specificato il 2020, 2021, 2023, io credo che la questione resti aperta.

Adesso non so cosa dirà il Sindaco, ma io e il collega Cangini ci riserviamo di decidere il voto dopo che abbiamo sentito il Sindaco, se il Sindaco interviene.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Capogruppo Giorgio Londei. Cerchiamo di far concludere gli interventi. Dopo diamo la parola al Sindaco e, se c'è bisogno, ci fermiamo anche qualche secondo per verificare, perché le cose devono essere fatte correttamente. Capogruppo Santi, prego.

**Cons. LORENZO SANTI**

Io intervengo anche se non ho sentito il punto, però mi inserisco su questo che avevamo visto già precedentemente rafforzando la posizione dei miei colleghi, perché il risultato di esercizio secondo noi deve essere veritiero. Di conseguenza, se quel risultato di esercizio è negativo, deve risultare negativo negli atti che vengono comunicati. Di fatto quindi bisogna riportare la verità. Non c'entra il fatto che ci sia il COVID o non il COVID. I numeri sono i numeri. Se l'esercizio è negativo, va fatto negativo.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Capogruppo Santi. Un secondo perché verifichiamo la situazione nel dettaglio e poi riprendiamo subito. Un secondo.

Segretario le do la parola.

**Seg. Gen. Dott. MICHELE CANCELLIERI**

Rosati, non ci capivamo per un motivo semplice, perché stavate voi consultando un allegato che è della delibera successiva. Noi siamo ancora alla proposta n. 100. Invece l'allegato che guardate voi è alla 104, invece siamo alla 100 ancora. Per quello non ci capivamo. E' chiaro adesso?

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Abbiamo chiarito l'arcano. Quindi a questo punto Sindaco, abbiamo capito qual era il problema, vuole ugualmente intervenire o metto in votazione? Prego.

**Sindaco MAURIZIO GAMBINI**

Ho guardato i numeri della delibera successiva che sono corretti, però non faceva parte, come diceva Michele, di quella. Nell'allegare le delibere, si sono ammucciate.

---

SEDUTA N. 62 DEL 21 DICEMBRE 2023

---

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Sindaco. Quindi a questo punto metto in votazione la pratica n. 4.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

*Si procede alla votazione*

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Favorevoli e favorevoli? Contrari? Astenuti? 4 astenuti. Nicola Rossi?

**Cons. NICOLA ROSSI**

Favorevole e favorevole.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie.

**Punto n. 5 all'Ordine del Giorno: RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 20, D. LGS. 19.08.2016 N. 175 - APPROVAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE E RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DELLO STESSO. (Proposta n 104)**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Passiamo adesso alla pratica n. 5 relativa alla "Ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex articolo 20 del Decreto Legislativo del 19.08.2016 n. 175 - Approvazione piano di razionalizzazione e relazione sull'attuazione dello stesso". Assessore Maffei, prego.

**Ass. GIUSEPPINA MAFFEI**

Grazie Presidente. Questa delibera fa la ricognizione periodica secondo il Testo Unico delle leggi della pubblica sicurezza, nella quale gli Enti pubblici non possono mantenere le partecipazioni, anche di minoranza, in Società che non hanno per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente correlati al perseguimento dell'attività istituzionali. Pertanto questa delibera va a fare la ricognizione al 31.12.2022 delle partecipazioni detenute come esplicito nell'allegato A.

Nel dettaglio facenti parte delle partecipate del Comune di Urbino abbiamo: Urbino Servizi che è partecipata al 100%; AMI SpA, partecipata al 42,20%; Marche Multiservizi partecipata al 3,99%.

Naturalmente il problema che sollevava il Capogruppo Rosati è posticipato alla seconda delibera. Effettivamente andiamo verificare che il risultato d'esercizio 2021 e 2020 non è stato segnato con il segno meno, per cui provvederemo alla modifica e alla correzione, però la delibera riguarda solamente la ricognizione delle partecipate che sono all'interno del nostro Comune.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Assessore Maffei. A questo punto apriamo il dibattito. Ci sono richieste di intervento? Capogruppo Rosati, prego.

**Cons. MARIO ROSATI**

Mi scuso per avere anticipato la tematica. Avevo pur chiesto se la domanda inizialmente era puntuale, avevo chiesto se c'era corrispondenza.

Per precisare, anche nella discussione che stavamo facendo prima, che non si entra nel merito della situazione, di come siano stati maturati i risultati positivi o negativi. C'era il fatto che siccome qua si chiede, quindi torno a chiedere, di dare conferma della correttezza delle schede, le schede non sono corrette. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

La ringrazio anche di tutta la discussione che c'è stata, perché è giusto verificare in modo corretto tutte le pratiche, quindi è un bene che questo avvenga.

Altre richieste di intervento? Non ci sono richieste di intervento. Per dichiarazioni di voto? Non ci sono richieste di dichiarazioni di voto. Quindi metto in votazione la pratica n. 5.

**Cons. MARIO ROSATI**

Mi scusi Presidente, che cosa votiamo? Questa scheda? Se è questa scheda, il nostro voto è contrario.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Segretario, quindi su questo punto qui? Su quella scheda allegata?

*Intervento fuori microfono non comprensibile.*

**Cons. MARIO ROSATI**

Però alla prossima convocazione c'è la scheda corretta e la votiamo.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Verifichiamo un attimo. Prego Segretario.

**Seg. Gen. Dott. MICHELE CANCELLIERI**

Così non sono in grado di dire se questi dati sono giusti o sbagliati. Sono stati compilati dagli uffici, c'è un parere tecnico, c'è il parere del Revisori, quindi presumo che siano giusti, presumo. Quindi io adesso non ve lo so dire.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Prego Sindaco.

**Sindaco MAURIZIO GAMBINI**

Grazie. I dati sono precisi. Chiaramente manca il segno meno, perché evidentemente è un refuso che è mancato, perché i bilanci io li conosco - dico una bestialità - a menadito, nel senso che il risultato di bilancio me lo ricordo bene, e questi sono precisi. Adesso non ho la scheda sottomano, però noi possiamo fare una postilla, un emendamento, dove diciamo effettivamente si corregge, perché prima, quando lei ha fatto la domanda, io sono andato a verificare, effettivamente i risultati di bilancio sono questi: nel 2022 c'è un risultato positivo per 107.000 euro, un risultato



negativo di 62.000 euro nel 2021, un risultato negativo 2020-2022. Tra l'altro sono due annualità dove la norma dello Stato, che fra l'altro non permetterebbe di fare due anni in negativo, ma per quei due anni c'è la deroga proprio per effetto della pandemia. Quindi chiaramente è stato un bilancio molto positivo in quei due anni, perché se pensiamo che abbiamo perso 700.000 euro di parcheggi, effettivamente sono stati anni molto positivi, tant'è che nel 2023 avremo un risultato, per come è stato esposto nell'ultima Assemblea di Urbino Servizi, molto positivo.

Quindi secondo me, questo lo dico al Segretario, facendo un emendamento alla delibera dicendo che non è appuntato il segno meno dove deve essere, viene approvato, perché è questo il risultato, non è che sono diversi: i risultati dei cinque anni sono questi, solo che il 2021 e 2022, come è stato approvato anche in Consiglio Comunale, il segno negativo è lì. Manca il segno negativo. Evidentemente, io adesso non ho letto tutta la delibera, ma si richiama da qualche altra parte questo fatto, non è che è il segno meno... Probabilmente i risultati complessivi sono quelli reali, quindi non credo che non possiamo fare questo emendamento.

Facciamo un emendamento, questo lo presento io, dove diciamo, o lo presenta lei, se lo vuole presentare lei, dove diciamo che non è stato evidenziato il risultato negativo, che fra l'altro è stato approvato nel 2020 e 2021, che non sono in positivo ma sono in negativo nel risultato di esercizio. Quindi penso che non valga la pena di rinviarlo, non è che possiamo fare un altro Consiglio il 28 per fare una cosa del genere. Quindi se il Segretario è d'accordo, io mi prenderei la responsabilità di fare questo emendamento, se non lo vuole fare il Capogruppo Rosati.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Prego Capogruppo Giorgio Londei.

**Cons. GIORGIO LONDEI**

Io credo che la cosa più saggia sia questa, che l'emendamento del Sindaco viene presentato insieme con tutti i Capigruppo, quindi tutti i Consiglieri. Questa mi pare la prassi più esatta.

**Sindaco MAURIZIO GAMBINI**

Va bene.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Quindi presentiamo questo emendamento proposto dal Sindaco e da tutti i Capigruppo. Votiamolo.

**Sindaco MAURIZIO GAMBINI**

Dove si sottolinea che, per puro errore materiale di scrittura, non è stato apposto il segno meno a fianco al risultato d'esercizio.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Va bene.

**Seg. Gen. Dott. MICHELE CANCELLIERI**

Potrebbe essere un emendamento per modificare l'allegato A della deliberazione relativamente al risultato di esercizio di Urbino Servizi SpA, aggiungendo agli anni 2021 e 2022 il segno meno. Quindi votiamo questo.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Quindi in votazione questo emendamento che ha letto Segretario adesso. Quindi rinnovo i ringraziamenti a Rosati per averci fatto osservare questa mancanza.

*Si procede alla votazione*

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Favorevoli? Tutti favorevoli. Laura Scalbi?

**Cons. LAURA SCALBI**

Favorevole.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Nicola Rossi?

**Cons. NICOLA ROSSI**

Favorevole.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

L'emendamento viene approvato.

A questo punto mettiamo in votazione la pratica emendata.

*Si procede alla votazione*

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Favorevoli e favorevoli? Tutti favorevoli. Laura Scalbi?

**Cons. LAURA SCALBI**

Favorevole e favorevole.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Nicola Rossi?

**Cons. NICOLA ROSSI**

Favorevole e favorevole.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie. Votato all'unanimità.

---

SEDUTA N. 62 DEL 21 DICEMBRE 2023

---

**Punto n. 6 all'Ordine del Giorno: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI-ANNO 2024. (Proposta n 102)**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Passiamo alla pratica n. 6. Abbiamo "Imposta municipale propria (IMU) conferma aliquote e detrazioni anno 2024". Assessore Maffei, prego.

**Ass. GIUSEPPINA MAFFEI**

Grazie Presidente. Questa delibera conferma, come già da tempo in essere dal 2015, sia le aliquote che le detrazioni IMU come dall'allegato, anzi scusate, proprio come da delibera, dove ci sono tutte le aliquote per le fattispecie degli immobili e anche gli imponibili delle detrazioni. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Assessore. Per questa pratica n. 6 apriamo il dibattito. Ci sono richieste di intervento? Non ho richieste di intervento. Per dichiarazione di voto? Nemmeno. Quindi metto in votazione questa pratica n. 6 con l'immediata eseguibilità, come tutte le altre, quindi la doppia votazione.

*Si procede alla votazione*

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Favorevoli e favorevoli? Tutti favorevoli. Laura Scalbi?

**Cons. LAURA SCALBI**

Favorevole e favorevole.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Nicola Rossi?

**Cons. NICOLA ROSSI**

Favorevole e favorevole.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie. Approvata anche la pratica n. 6.

**Punto n. 7 all'Ordine del Giorno: CONFERMA REGOLAMENTO ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF-ANNO 2024. (Proposta n 103)**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Passiamo alla n. 7 che ha ad oggetto “Conferma Regolamento addizionale comunale IRPEF - Anno 2024”. Assessore Maffei, prego.

**Ass. GIUSEPPINA MAFFEI**

Grazie Presidente. Anche questa è una conferma del Regolamento dell'addizionale comunale IRPEF vigente dal 2012, dove si conferma appunto che l'addizionale viene applicata nella misura di 0,8 punti percentuali con l'esenzione dei redditi non superiori agli 8.000 euro. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Assessore Maffei. Apriamo il dibattito per questa pratica n. 7. Chi volesse intervenire è pregato di prenotarsi. Non ho richieste di intervento. Per dichiarazione di voto? Nemmeno. Quindi metto in votazione la pratica n. 7 con l'immediata eseguibilità.

*Si procede alla votazione*

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Favorevoli e favorevoli? Tutti favorevoli. Laura Scalbi?

**Cons. LAURA SCALBI**

Favorevole e favorevole.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Nicola Rossi?

**Cons. NICOLA ROSSI**

Favorevole e favorevole.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie.

**Punto n. 8 all'Ordine del Giorno: APPROVAZIONE DEL PIANO DELLE VALORIZZAZIONI ED ALIENAZIONI IMMOBILIARI ANNO 2024. (Proposta n 101)**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Passiamo alla pratica n. 8 "Approvazione del piano delle valorizzazioni ed alienazioni immobiliari anno 2024". Sindaco, prego.

**Sindaco MAURIZIO GAMBINI**

Grazie Presidente. Chiaramente confermiamo il piano delle alienazioni dei lotti che non sono stati posti in vendita con l'aggiunta di un terreno Strada della Stazione per metri quadri 2.049 e della valorizzazione dell'area pubblica destinata a costruzione della palestra, attualmente..... nel Piano Regolatore all'interno della zona B20, la Piantata. Per il resto è tutto quello di prima, quello che abbiamo sempre riportato, come conferma dell'alienazione.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Sindaco. Apriamo il dibattito per questa pratica n. 8. Ci sono richieste di intervento? Non ho richieste di intervento. Capogruppo Santi, prego.

**Cons. LORENZO SANTI**

Su questo ci sono dei punti che a noi sinceramente... noi siamo fortemente contrari. Uno intanto è Santa Chiara, la vendita di Santa Chiara, valorizzata per quattro milioni di euro, un edificio storico di importanza non dico notevole, di più, per quanto riguarda Urbino, e noi pensiamo di venderlo, c'è scritto previo parere della Sovrintendenza, ma se venisse fuori il parere della Sovrintendenza, credo che sia uno degli errori più grossi vendere un palazzo come quello che è fondamentalmente di fondamento di Urbino e la storia del risorgimento urbinato che, facendo parte del Convento di Santa Chiara quel pezzo, storicamente sarebbe un delitto darlo in proprietà e in mano ai privati. Noi siamo su questo fortemente contrari. Ci eravamo già espressi anche sulla stampa su questo tema e chiediamo che venga stralciato di fatto questa vendita perché la riteniamo un danno a tutta la cittadinanza di Urbino e quindi, con quei soldi che lei vuole incassare, non esiste cosa che possa paragonare alla vendita di quella di quella proprietà. Quindi mettiamo addirittura una controproposta: di ritirare quella vendita e di stralciarla da quel piano delle alienazioni.

L'altra cosa che ci premeva sottolineare è la questione della Piantata; questione della Piantata che sta rientrando in maniera

strisciante un po' da tutti, prima sommessamente, poi adesso viene riproposta in un piano di alienazioni, dove c'è una variante ancora al Piano Regolatore di fatto, dove con questa manovra lei renderà edificabile tutta l'area che va dal fosso alla strada.

Nella precedente ha fatto una variante al Piano Regolatore, dove metteva in edificazione l'area sotto il campetto, adesso mette in edificazione anche l'area sopra. Di conseguenza, da quanto quell'area era inedificabile, è diventata completamente edificabile. Quindi ha fatto una manovra incredibile. Noi anche su questo siamo assolutamente contrari, ma contrari sono anche i cittadini della Piantata, e gliel'hanno espresso più volte, ma lei comunque continua a favorire questo processo di insediamento di quell'edificato all'interno di quel quartiere, non tenendo conto comunque che ci sono altre situazioni che sono viciniori alla costruzione della Scuola del Libro, come ad esempio il campetto di Fontanoni che sta lì sotto, con il parcheggio sopra dove lei poteva fare un intervento adiacente e costruire lì la Piantata con annesso il campetto che poteva servire anche per gli studenti dell'Istituto d'Arte, senza per questo dover uscire, attraversare la strada e quindi rendere anche pericoloso il tragitto che va dalla scuola alla struttura, mantenendo sempre il discorso di fruibilità per quanto riguarda il quartiere, ma invece si ostina a metterlo in una zona che tra l'altro è franosa e tra l'altro ha oggetto una modifica del Piano Regolatore, e ha anche la contrarietà di tutti i cittadini.

Quindi io credo che questa sia un'operazione che anche qui noi le chiediamo di stralciare assolutamente, perché non riteniamo congrua con l'inserimento che lei intende fare. Quindi sembra mal posta e di conseguenza, almeno dal nostro punto di vista, assolutamente non votabile, anzi con l'opzione di ritirare quella proposta che lei fa. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Per fare una sintesi di quello che ha chiesto, perché prima aveva chiesto di proporre lo stralcio di una vendita, poi ha espresso contrarietà a grandi linee a tutta la delibera per quel che riguarda poi l'inserimento della Piantata. Quindi lei propone un emendamento di stralciare la parte relativa a Santa Chiara.

Prima di proseguire, metto in votazione la proposta di stralciare la parte di Santa Chiara, la vendita di Santa Chiara. Mettiamo in votazione questo e poi seguiamo.

*Intervento fuori microfono non comprensibile.*

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Dopo io proseguo il dibattito. Intanto però devo.....

*Intervento fuori microfono non comprensibile.*

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

No no, io le do la parola, sull'emendamento la faccio parlare. Prego.

**Cons. GIORGIO LONDEI**

Io voglio dire, mi sembra quasi..... anche nelle aule parlamentari si fa così: c'è un punto, c'è una discussione. Gli emendamenti vanno votati alla fine. Se non alla fine, che il Presidente dell'Istituzione dice che si vota subito, allora bisogna aprire il dibattito.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Sì, ma infatti io la faccio intervenire su questo. Prego.

**Cons. GIORGIO LONDEI**

Insieme con il collega Cangini che non c'è, lei non l'ha giustificato, ma lui ha la sua attività professionale e quindi non può essere presente, comunque anche a nome suo. La posizione del movimento civico Urbino e il Montefeltro sulla Piantata è chiara: noi siamo contrari che lì ci sia l'insediamento. Questa non è una novità, noi l'abbiamo sempre detto, per cui crediamo che sia un errore, ma un grosso errore. E quindi voteremo contro.

Per quanto riguarda Santa Chiara, io vorrei, Sindaco, che lei ragionasse con lui, perché io credo che lei di solito, almeno quando si discute pacatamente, comprende anche le ragioni degli altri. Io adesso mi metto tra gli altri. Cioè voglio dire, io ho fatto il Presidente dell'ISIA, quindi penso di aver diritto di parlare perché conosco bene la situazione. Questo Consiglio Comunale in altri tempi, con una delibera all'unanimità ha concesso all'ISIA gli immobili dov'è. Io ero Sindaco, l'ho proposta io la delibera, quindi penso di poterlo dire con cognizione di causa. Per dire qual è il rapporto tra il Consiglio Comunale e l'ISIA.

Tra l'altro in quella delibera c'è un vincolo, cioè che l'immobile viene dato dal Consiglio Comunale all'ISIA, nella misura in cui il Ministero dell'Università mantiene per sempre l'ISIA in Urbino. Se ritirasse la scuola, non la finanziasse più, il Comune riprende l'immobile. Questo è in passato.

Veniamo al presente. Mancano aule per professori e studenti.

Parliamo del futuro. Io non sono un manicheo, capisco la logica del Sindaco e della Giunta, i quali vorrebbero anche vendere l'immobile, però voglio dire: pensateci bene, pensateci bene, perché se Urbino in gran parte vive sull'università e sulle scuole speciali,



l'ISIA, insieme con l'Accademia di Belle Arti, sono due scuole gestite dal Ministero dell'Università e Ricerca Scientifica. Io so che sull'Accademia di Belle Arti, dopo c'è stata l'inaugurazione per quanto riguarda l'Aula Magna che non avevano, che abbiamo fatto con il concorso di tutti e va bene, so che adesso si stanno trovando altri locali per l'Accademia, e va bene, però l'ISIA è un vicolo chiuso.

E' possibile che una parte dell'immobile oggetto della delibera sia stralciato a favore - una parte dell'ISIA - con il concorso del Ministero dell'Università? Prima domanda. L'immobile è grande, è possibile trovare un equilibrio tra le esigenze dell'ISIA e le esigenze del Sindaco e della Giunta che dicono che vogliono alienare? Primo punto.

Secondo punto. Se noi votiamo contro, perché io, se voi insistete su questa delibera, io voto l'emendamento presentato dal Capogruppo Santi, quindi questo sia chiaro, comunque sia se voi insistete, siccome avete la maggioranza, e in democrazia decide chi ha la maggioranza, non è questo il punto, io chiedo che ci sia un impegno comunque per risolvere i problemi dell'ISIA. L'ISIA non può espandersi, quindi ha bisogno di spazi.

Allora mi è stato detto che ci sarebbe un'ipotesi, Sindaco, ma io non so se è vera, che lei vorrebbe acquisire un piano a latere della Coop, che la ditta vorrebbe vendere e che lei sta raggiungendo, lei, la Giunta, l'ufficio tecnico, state raggiungendo un accordo per acquisire quell'immobile, destinazione giovani. Cosa si intende per giovani? Si intende che ci può andare anche la scuola? Può essere data in affitto poi subordinatamente all'ISIA? Comunque una risposta all'ISIA va data, perché non può essere che non venga data.

Quindi come vede, io voterò l'emendamento del Capogruppo, noi voteremo, io e il mio collega, l'emendamento del Capogruppo Santi. Se veniamo messi in minoranza, come presumo, comunque sia io Sindaco la invito a trovare una soluzione per l'ISIA.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Capogruppo Londei. Solo per chiarire: tutte le volte che mi arriva la giustificazione di Cangini, io lo giustifico. Io questa volta non l'ho vista. Quindi se ho sbagliato, chiedo scusa, però non mi sembra di averla vista.

*Intervento fuori microfono non comprensibile.*

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Ah ecco, ok, però di solito mi invia la giustificazione. Solo per chiarire. Capogruppo Mechelli, prego.

**Cons. LINO MECHELLI**

Siccome stiamo discutendo sull'emendamento, poi interverrà il Sindaco per definire la cosa, io quindi chiedo di respingere l'emendamento perché comunque non posso mai pensare, specie in questo momento, che l'Amministrazione Comunale, il Sindaco in prima persona, non abbia avuto contatti con l'ISIA e comunque anche sull'altra questione della realizzazione della palestra alla Piantata, nei rapporti con la Provincia, eccetera, perché come al solito si dice di no, senza tener conto che c'è il rischio di perdere anche dei finanziamenti per strutture che sicuramente sono utili ai giovani e al quartiere e, come ho detto in precedenza, non mi sono stracciato i capelli perché a un certo punto - uno perché non ce li ho - ma perché a un certo punto si era deciso di non fare la palestra, però io ero d'accordo per farla, perché comunque un'area che va dal Monte, Pian Severo, non era solo la Piantata, mi sembra riduttivo parlare solo di un parere della Piantata, perché il quartiere, quell'area lì, l'area nord mi pare di definirla, è molto più ampia, e quindi quella struttura può essere utile sicuramente e non va a stravolgere questo verde pregiato, il verde è sempre utile, ma questo verde pregiato della Piantata.

Poi comunque, ripeto, il Sindaco su questo emendamento che annullerebbe di fatto la proposta, lo ascolterò.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Capogruppo Mechelli. Sindaco sull'emendamento.

**Sindaco MAURIZIO GAMBINI**

C'è un intervento.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Chi è che ha chiesto l'intervento? Capogruppo Rosati, prego.

**Cons. MARIO ROSATI**

Parto da Santa Chiara. Oltre a quanto già è stato evidenziato, vorrei ulteriormente sottolineare il fatto che l'ISIA appunto rappresenta un patrimonio unico. L'ho citato anche altre volte dicendo che è un'Istituzione che troviamo soltanto nelle grandi città. Siamo al pari di Milano credo e Roma, e quindi è un valore che la città di Urbino dovrebbe in tutti i modi salvaguardare.

Su un altro fronte c'è una vendita che ad oggi, perlomeno per quello che ci riguarda, non sappiamo a chi potrebbe essere rivolta, perché anche in questo caso ci sono, a nostro parere, delle problematiche. E cioè: a un qualsiasi privato? Ad un'altra

Istituzione? Ma che tipo di vantaggi ne trarrebbe l'Amministrazione? Il fatto di spostare degli uffici in altri luoghi e quali in questo caso sarebbero questi luoghi? La possibilità in questa dinamica che, come si diceva, o tutti gli spazi, o una parte possono essere resi disponibili all'ISIA, se l'operazione dovesse andare avanti, può avere un minimo di senso. Ma dovrebbe essere coinvolta l'ISIA che, pur non avendo, almeno da quello che si può sapere, delle risorse e delle disponibilità per l'acquisto, ma probabilmente potrebbe essere più disponibile invece ad un affitto. E quindi anche permettere delle entrate per l'Amministrazione, e quindi dare un contesto di ulteriore valorizzazione a tutta l'Istituzione, la scuola e ai progetti che stanno portando avanti.

Questo è un elemento importantissimo, non solo per l'ISIA in sé, ma per tutta la presenza a Urbino di scuole particolari: l'Università, la Scuola del Libro, l'ISIA come si diceva, l'Accademia. Il che fa rappresentare Urbino come un polo di formazione eccezionale e su cui sinceramente crediamo che questa Amministrazione non abbia svolto un lavoro di valorizzazione sufficientemente adeguato.

Per quello che riguarda la Piantata, ci siamo più volte espressi in maniera molto chiara, e su questo ci duole innanzitutto, in relazione a questo punto, non ci sia stato l'ascolto dei cittadini, dei residenti in particolare di quell'area perché, nonostante siano stati fatti degli incontri, però l'Amministrazione è rimasta ferma e irremovibile sui propri passi, nonostante che siano state presentate delle motivazioni più che valide, con delle proposte che ponevano anche possibili altre soluzioni più efficaci e utili alla città, perché comunque sia abbiamo detto più volte che tutte quelle valenze di utilizzo da parte di altri cittadini, di altre aree, eccetera, eccetera, resterebbero comunque, pur posizionando la palestra in un altro luogo, anche limitrofo, e in particolare dando poi una soluzione ottimale, che sarebbe quella di dar completamento comunque alla Scuola del Libro.

Un altro elemento però critico è il fatto che con questa delibera si fa anche una variazione di PRG. Va bene, abbiamo fatto in questi Consigli delle manovre e delle capriole ben evidenti, ma si torna nuovamente a stravolgere quella che è la pianificazione nel territorio, tra l'altro attraverso una forma, non dico subdola, ma forse sarebbe stato bene proporre perlomeno, poi fare una variazione al PRG e poi, una volta fatto questo, proseguire nei percorsi.

Tra l'altro nella relazione che presenta l'ufficio tecnico. torno a sottolineare come venga evidenziato che sull'area è presente una frana cartografata dal PAI con pericolosità P2 e rischio R2: "per l'approvazione definitiva della variante è comunque necessario

acquisire il parere geomorfologico e di compatibilità idraulica del competente Organo regionale”, e quindi c'è anche un ulteriore passaggio che comunque sia mette in evidenza, come avevamo già fatto in precedenza, la pericolosità di questa parte di territorio, e quindi non adeguato alla costruzione di questa palestra. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Capogruppo Rosati. Ha chiesto parola Alvarez Giovanni, prego.

**ALVAREZ Giovanni – Rappresentante degli studenti**

Non entro chiaramente nei dettagli dei tecnicismi perché non mi compete, non mi troverei nemmeno a mio agio. Quello che mi premeva dire è che questa sera sono arrivato in ritardo per un motivo specifico: ho avuto il CdA dell'Ateneo. Perché vi dico questo? Dal CdA che cosa emerge? Emerge che tutto il ciclo, tutto il mondo accademico pubblico, dall'alta formazione all'Università, in questo momento vive una crisi di immatricolazione che si somma per assurdo ad una crisi di spazi: le grandi città che ospitano Università hanno difficoltà a reperire gli spazi, e questo è anche un male comune alla nostra città che, nonostante sia di dimensioni molto più limitate, ha costretto l'Ateneo a svolgere un'opera di ampliamento delle strutture e di allargamento fuori dai confini della cinta muraria.

Mi ricollego a quel che diceva il Consigliere Rosati: l'ISIA in questo momento è una delle scuole di alta, altissima formazione che ci contraddistingue come grande centro accademico in tutto il mondo. E di nuovo questa scelta - ripeto, Sindaco, non entro nelle specifiche tecniche perché non mi competono - ma vista da fuori e anche da dentro, dà la misura di come attualmente non sia nelle corde dell'Amministrazione, non sia una preoccupazione dell'Amministrazione quella di incentivare l'istruzione di alto livello universitario e para universitario pubblica. E questo chiaramente crea delle problematiche ad una città che, concordo sul fatto non debba avere un'economia esclusivamente a trazione universitaria, ma che comunque in questo momento da decenni, da tanto tempo, beneficia anche di un gettito economico importante proveniente da quell'asset, sia esso diretto o indiretto.

Quindi io ritengo che in un momento in cui l'Università pubblica, anche se ISIA non è Università, ma l'alta formazione pubblica stia avendo dei grossissimi problemi....

**Sindaco MAURIZIO GAMBINI**

ISIA è Università.

**ALVAREZ Giovanni – Rappresentante degli studenti**

Sì, non fa parte di Uniurb chiaramente, quindi io esco un po' fuori dalla mia delega. No no, su questo concordo.

Facendo quindi riferimento comunque al Ministero dell'Università e della Ricerca, in un momento in cui per una crisi demografica in cui si stanno incominciando a vedere i frutti e per una concorrenza anche sleale delle telematiche, dovrebbe avere bisogno dell'aiuto pubblico, bisogno dell'Amministrazione Comunale, nella fattispecie del nostro caso, invece sta vedendo intraprendere una direzione che ci dà la misura di come si stia andando proprio verso la via contraria. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Alvarez. Ha chiesto la parola Balducci e poi il Sindaco. Prego Consigliere Balducci.

**Cons. DAVIDE BALDUCCI**

Grazie, buonasera a tutti. Vendere la porzione di proprietà comunale dell'ex Monastero di Santa Chiara è un errore, perché l'ex Monastero di Santa Chiara è essenza di Urbino, poiché in quell'edificio c'è proprio l'identità di quella che è la storia di Urbino. Nel modo in cui Santa Chiara è fatto, nel modo in cui guarda il Mausoleo di San Bernardino, c'è la nostra identità. Non è una banalità. Adesso sembra che si dicano... non è neanche un tecnicismo, è un fatto proprio di concetto. Quello che è Santa Chiara non riguarda solo Santa Chiara, perché tutta l'area che c'è intorno, che crea un sistema con tutta la zona dello Spineto, dei giardinetti tra Santa Chiara e l'ex Tribunale, di Palazzo Gherardi, tutta quella zona lì dobbiamo per forza pensare di poterla gestire e poterla valorizzare nel suo insieme e nel suo intero.

E' chiaro che, iniziando a cedere delle parti con la logica di trarne un beneficio finanziario, questa cosa qua non si fa più, o comunque verrebbe minata in partenza.

E' chiaro che tutto questo dà una grande energia, tutto questo spazio, questo luogo, perché è uno dei luoghi più belli di Urbino, anche se non tenuto adeguatamente da decenni, ma comunque sia dà una grossa energia potenziale a tutta quell'area, e quello che ci si può fare, e la scuola che c'è dentro, non è accettabile l'idea di iniziare a venderne una parte. Anche se lo scopo è quello di andare a investire da altre parti, il Comune può già iniziare a fare un'attività. Per esempio il fatto che non sia facile entrare nel cortile esterno di Santa Chiara, non quello interno, ma quello a valle, nel giardino, non nel cortile, nel giardino pensile, è un grandissimo peccato il fatto di non aver già riqualificato da zona San Girolamo

alla zona dello Spineto e aver aperto la possibilità di visitarlo quel giardino. Non è secondo a niente a Urbino quel palazzo.

Quindi ribadisco ancora una volta la contrarietà assoluta a questa scelta.

Per quanto riguarda la palestra alla Piantata, aggiungo solo che non è una questione che si limita a un'idea, a una sensazione del quartiere Piantata. Io personalmente conosco tanta gente, tanti miei coetanei che fin da piccoli andavano a giocare al campetto della Piantata, che è una zona di riferimento anche per tanti altri quartieri, tante altre zone della città, che sono contrari. Quindi non è una cosa che si limita al quartiere. E anche su quello ribadiamo la contrarietà.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Balducci. Prego Sindaco.

**Sindaco MAURIZIO GAMBINI**

Chiaramente sono assolutamente contrario allo stralcio o al rinvio di questa delibera, perché ritengo che le azioni che vogliamo fare siano assolutamente virtuose e nella direzione che voi dite che non sono mai state fatte. Dico questo perché noi abbiamo, mi ricordo - che non sarà questo il caso - quando abbiamo alienato il palazzo di fronte a Palazzo Gherardi, avete urlato che era uno scempio vendere quel palazzo, tutti l'avete detto dall'opposizione. L'abbiamo fatto e siamo contenti di averlo fatto perché quell'immobile, che era uno scempio per la città di Urbino, oggi ospita soprattutto studenti stranieri, ma questo non c'entra con la delibera di cui stiamo parlando.

Vorrei dire che lei, Consigliere aggiunto Alvarez, anche se è evidente che ha preso una connotazione politica, che fra l'altro è anche molto strana nel ruolo che ricopre, perché lei dovrebbe essere rappresentante in questo Consiglio Comunale apolitico, perché lei non rappresenta solo gli studenti, quelli che sono di una parte politica, ma dovrebbe rappresentare tutti gli studenti all'interno di questo Consiglio Comunale. Quindi già io, se avevo un po' di stima nei suoi confronti, mi dispiace ma l'ho un po' persa, perché lei doveva avere il rispetto di questa Istituzione nel non fare delle scelte e farle magari alla fine della legislatura, quando non sedeva più in questi banchi, perché lei non è che può rappresentare una parte politica. Lei rappresenta in questo Consiglio gli studenti. E questa è una cosa gravissima ritengo.

Ma vedete, tutti state dicendo gli spazi per gli studenti, l'Università, l'ISIA, l'ha ribadito anche lei dopo il Capogruppo Santi, il Capogruppo Londei. Noi non abbiamo bisogno di far cassa e infatti, se avete notato, il palazzo di Santa Chiara noi abbiamo

posto in questa delibera di alienazione già più di un anno fa. Ma avete visto una gara? Avete visto un'asta? No. Se avessimo avuto bisogno di far cassa, l'avremmo posto in vendita. Questo bene, voglio ricordarlo al Consigliere Alvarez e anche al Capogruppo Rosati, mi sembra che l'ha rilevato, non vende eventualmente gli spazi dove è attualmente alloggiata l'ISIA, che fra l'altro questa Amministrazione, durante questi dieci anni, ha dato un ulteriore spazio dopo quello dato per la costituzione dell'ISIA, perché ci sono molti spazi che sono stati dati dopo, proprio mi pare 6-7 anni fa.

Questo bene, che è un bene non più fruibile, perché c'è una bella differenza tra il fatto che quel bene va ristrutturato completamente. Allora, proprio per andare incontro, perché noi non abbiamo bisogno di vendere nulla, tant'è che, come io dico sempre, anche se non è vero, ma i soldi a questa Amministrazione è l'unica cosa che non gli manca, quindi non è che vendiamo perché vogliamo far cassa. Se vendiamo, vendiamo per dare un'opportunità proprio all'Università, all'ISIA di avere una possibilità di stare al centro della città per alcuni servizi, perché sono vicini.

Quegli spazi tra l'altro saranno attenzionati da chi amministra e dagli uffici, che non è che noi vogliamo vendere per fare gli appartamenti.

Vedete, c'è un'altra azione che noi abbiamo fatto a favore degli Istituti superiori, dell'Accademia, che abbiamo dato un altro dei palazzi più importanti in Via Valerio. Abbiamo dato quegli spazi, parte in uso gratuito, quelli che potevano essere fruibili direttamente subito, e parte in vendita... No, è il contrario: quelli che non possono essere fruibili in uso gratuito per dare la possibilità a quell'immobile, con i fondi del Ministero, di essere ristrutturati e concessi a titolo gratuito per un numero di anni a compensazione della riqualificazione dell'immobile.

Abbiamo fatto tante azioni che vanno nella direzione di dare spazi all'Università, alle Istituti superiori, non solo all'Accademia, ma al Baldi, a tutti. Abbiamo trovato gli spazi per tutti. E non è poco.

Quindi questo immobile viene posto in vendita nel momento in cui... quindi questo immobile è già stato messo in vendita l'anno scorso, e non ci penso neanche di ritirarlo, perché quello è un immobile che deve essere destinato per gli usi che avete citato e ipotizzato anche voi.

Noi abbiamo un altro palazzo molto importante, l'ex Tribunale, che è oggetto di un intervento, di un finanziamento, che ancora non abbiamo avuto conferma, sperando che avvenga, perché già anche quello sarà un palazzo molto importante che va alla stessa destinazione, ma se noi dovessimo avere delle risorse,

perché quel palazzo così com'è, senza le cose che mancano, che comunque c'è un investimento importante da fare, noi l'abbiamo posto in vendita proprio per avere la possibilità di parlare, eventualmente metterlo in gara ma solo a determinati usi. Non è che viene messo in vendita per fare gli appartamenti.

E questa Amministrazione, noi, o chi verrà dopo di noi, che può decidere anche di ricomprare il Palazzo Ducale, se è in vendita, però noi abbiamo chiesto di porlo in vendita perché, dovesse esserci un'opportunità per questi Istituti che ho citato di poterli utilizzare, potrebbe essere più agevole e più immediata la destinazione.

Quindi tutti i ragionamenti che avete fatto intorno, cercando di trovare delle scusanti, ovviamente invece noi abbiamo già acquistato, perché questa Amministrazione non vende, acquista; non vende, acquista, fino a che c'è Gambini. Prima che è arrivato Gambini, anche chi sedeva a questi banchi, ha sempre venduto, facendo dei danni inimmaginabili; da quando c'è Gambini, l'Amministrazione compra, che è ben diverso. E potremmo farvi un elenco degli investimenti che ha fatto questa Amministrazione senza aver bisogno di vendere nulla.

Detto ciò, ovviamente questa delibera noi la portiamo avanti, la palestra della Piantata. Non è come dice il Consigliere Capogruppo Santi che noi adesso rendiamo edificabile tutta l'area. Noi abbiamo chiesto una variante prima, l'ipotesi che la Provincia ha fatto, la vostra parte politica, ve lo voglio ricordare, perché voi non è che vi ricordate, a volte vi dimenticate, di fare la palestra, di realizzare la palestra dove c'è i campetti. Abbiamo ascoltato i cittadini, abbiamo detto "Non si può perdere l'occasione di fare la palestra, la facciamo più a valle", e abbiamo tentato di farla più a valle. I tecnici della Provincia hanno fatto i rilievi, fatto i sondaggi a valle; più a valle dei campetti non c'è la possibilità di farla tecnicamente.

Abbiamo, non io, ma i tecnici della Provincia, riproposto un'altra area più a monte dei campeggi, perché la realizzazione che oggi andiamo a proporre, anche con questa variante, è non farla a valle ma farla a monte fra la strada e i campetti. Quindi non togliamo quegli spazi che i cittadini hanno chiesto di mantenere.

Dopodiché, siccome ci sono delle risorse in ballo, e io non ho intenzione di far perdere risorse economiche a questa Amministrazione, noi proponemmo di realizzarla in quel luogo, perché la Provincia ha riproposto perché ci sono stati degli allungamenti dei termini e quindi è stato possibile recuperare le risorse che erano già state perse diversamente.

Quindi non ci penso neanche. Se i Consiglieri vogliono votare contro, si prendono questa responsabilità, come ve la state



prendendo voi, perché chiaramente pensate che convenga politicamente, questa è ormai la linea dritta, pensate che convenga politicamente, però io non sono disposto a fare i danni alla città.

Vedete, avete citato anche questo ipotetico spazio che io vorrei acquisire come Amministrazione Comunale, che è l'ultimo piano del parcheggio Santa Lucia o Centro Commerciale Santa Lucia, perché è un piano adiacente alla città, alla porta di accesso. Non abbiamo, a meno che la Dottoressa Valentini non mi dà un milione e mezzo di finanziamento, perché quel piano sta bene in proprietà pubblica, perché in quello spazio noi potremmo realizzare tante idee, perché fare i discorsi - e lo dico al Consigliere aggiunto - i discorsi di spazi di qua, di là, però questa Amministrazione ha dato sempre la massima disponibilità e quindi, continuare con questa ripetizione non porta molto bene, perché... non mi vengono in mente tutte le cose che abbiamo fatto per cercare di dare disponibilità, compreso quello che avete detto che noi rileghiamo fuori dalla città - l'ha detto lei mi pare e anche qualcun altro - fuori dalla città all'Università, l'operazione del Petriccio, che dà la grande possibilità all'Università di realizzare spazi e ambienti per gli studentati, per le aule, per le palestre, per tutto quanto, mettendo a disposizione, facendo anche investimenti come Comune. Abbiamo fatto un investimento per le opere di urbanizzazione che dovevano essere in carico all'Università, le abbiamo messe dentro la permuta per poter alleggerire i conti per la realizzazione dell'Università.

Potrei stare fino a domattina per dire il lavoro che abbiamo fatto a favore dell'Università in tutte le direzioni, sempre. Quindi realizzando una permuta, anche per non aggravare i conti dell'Università, per dare la possibilità che quel luogo si sblocchi e vada a favorire le attività della nostra città che sono legate all'istruzione.

Quindi vedete, queste ipotetiche contrarietà, pensando che porti solo beneficio politico, non credo che porti molti benefici, perché alcuni cittadini della Piantata, quelli che non urlano, perché vedete, ci sono dieci che urlano, ma ci sono mille che stanno zitti, perché questo paese sta vivendo questa condizione: che si va dietro a quelli che urlano di più. Invece io ascolto quelli che non parlano, che mi hanno detto "Sindaco, avevamo preso una delusione grossa, pensavamo che lei avesse mollato su questa questione della palestra alla Piantata. Ci ha rincuorato". Questi sono i residenti della Piantata. Ascoltate anche quelli che non parlano, non solo quei quattro che urlano per motivi politici. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Sindaco. A questo punto, dopo riapriamo il dibattito, però prima va messo in votazione l'emendamento e poi riapriamo la discussione su questo punto, in base a come vota l'aula.

C'è la proposta di emendare questa pratica stralciando la parte relativa a Santa Chiara, cioè il lotto 14, porzione di fabbricati di interesse storico e via dicendo. Riassuma l'emendamento grazie.

**Seg. Gen. Dott. MICHELE CANCELLIERI**

Se non ho capito male, l'emendamento che ha proposto il Capogruppo Santi Lorenzo, è per lo stralcio della vendita di Santa Chiara e della valorizzazione dell'area della Piantata dalla proposito di deliberazione.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Segretario. Mettiamo in votazione questo emendamento.

*Si procede alla votazione*

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Favorevoli? 4 favorevoli. Contrari? Gli altri? Laura Scalbi?

**Cons. LAURA SCALBI**

Contraria.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Nicola Rossi?

**Cons. NICOLA ROSSI**

Contrario.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Quindi l'emendamento è bocciato.

A questo punto continuiamo la discussione su questo punto qua, per come è stata presentata la pratica, quindi io riparto. Ho la richiesta di Giovanni Alvarez, poi Giorgio Londei e poi Lorenzo Santi. Prego Alvarez.

**ALVAREZ Giovanni – Rappresentante degli studenti**

Diciamo che non entro nel merito dei commenti fatti dal Sindaco, li ritengo abbastanza irricevibili in quanto denotano anche un'inconsapevolezza di come funziona il meccanismo di elezione universitaria: io sono eletto, a torto o a ragione, da una parte politica, ma la bravura sta, una volta insediatomi, di rappresentare tutte le parti, tutti gli studenti e le studentesse in maniera indistinta, nella medesima maniera; cosa che dovrebbe

fare un Sindaco, come lei stesso fa. Per cui è chiaro che un animo, da un lato o dall'altro, ce l'abbiamo tutti,

Io le sottolineo il fatto come in questo consesso io non abbia mai preso una posizione di tipo politico, ma soprattutto di tipo partitico. Ognuno ha, chi le ha, le sue tessere di partito in tasca, e interpreta quotidianamente questa cosa. Ma in questo Consiglio, compresa questa sera, io non ho mai preso posizioni pretestuosamente politiche e partitiche.

Io ho commentato questa proposta di delibera nella maniera in cui l'ho fatto, per il solo fatto che mi rendo conto da quasi cittadino, da studente universitario, da ragazzo del Montefeltro, che oggi la direzione più comune è quella di depauperare il patrimonio accademico universitario di questa città, andando verso una direzione che non è sana.

Ho apprezzato molto l'intervento del Consigliere Balducci che ci dava anche uno scorcio paesaggistico e architettonico sulla vicenda. Qui mi sembra di stare alcune volte, cioè durante questa discussione la mia percezione era di stare nel CdA di una SpA, non in un'Amministrazione Comunale che dovrebbe avere a cuore l'andamento economico commerciale di una città e il mondo universitario nel caso di Urbino che, torno a dirlo, è anche un motore economico.

Lei ha fatto commenti sulla mia persona, ma non ha risposto nel merito. Qual è l'interesse dell'Amministrazione Comunale dietro a questa cessione, seppur parziale? Soprattutto, e forse me lo son perso io perché sono arrivato tardi, lo metto in conto, l'ISIA, che parere ha dato? E' stata coinvolta? C'è stata un'interlocuzione? Oppure dalla torre eburnea si è presa una scelta draconiana? Questa è la domanda alla quale dovrebbe rispondere Sindaco. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Giovanni Alvarez, rappresentante degli studenti. La parola al Capogruppo Giorgio Londei, prego.

**Cons. GIORGIO LONDEI**

Vorrei intanto chiarire che le ISIA in Italia erano quattro e adesso cinque. Le quattro sono sempre state: Urbino, Firenze, Roma, Faenza. Si è aggiunta poi negli ultimi anni Pescara. Quindi in tutto il panorama italiano, pensate all'importanza che ha Urbino, che ha una scuola famosa nel mondo che non ha né Milano, né Torino, cioè quello che ha Urbino, non ha né Milano, né Torino. Questo è il livello. E siccome c'è stato qualcuno oggi, un Professor di Università, che invita chi amministra a lavorare intelligentemente, io a dir la verità ho risposto in un altro modo, a

parte il titolo del giornale, perché credo che Urbino capoluogo sta salvando comunque sia questa città, ma aperta e chiusa parentesi, adesso non c'entra niente.

Quindi precisato questo, vede Sindaco lei ogni tanto ha una caduta di stile. Capita, capita anche a me. Quindi io la critica la faccio a lei qualche volta. Lei dice "Io compro. Altri hanno sempre venduto". Allora vediamo la questione di cui lei stasera si è anche giustamente vantato. Lei dice "Io ho venduto il palazzo di fronte al vecchio Tribunale. Vedete, oggi ospita gli studenti stranieri". Benissimo. Lei lo sa quell'immobile da chi era stato acquistato, che era dei privati? Lo sa o no? L'ho acquistato io quando ero Sindaco. Glielo dico perché vede, non è che gli altri hanno svenduto, hanno anche comperato, perché quella volta servivano gli immobili alla Procura della Repubblica del Tribunale. Dopodiché è avvenuto che il Tribunale si è spostato, non serviva più alla Procura della Repubblica, per cui dopo ha seguito l'iter. Questo lo voglio riportare.

Ma la cosa curiosa, Sindaco, lei me lo deve spiegare perché io non ci ho capito proprio niente, cioè lei dice "Io non ritiro la delibera di vendita degli immobili di fronte all'ISIA fatta un anno fa, la mantengo". Poi però dice di fronte ai Consiglieri che sono intervenuti, non solo io ma tutti gli altri, dice "Vedrete che alla fine quell'immobile andrà a finire sulle questioni che voi avete sollevato". Allora io cosa ne devo dedurre? Ne devo dedurre che lei ha posto in vendita quell'immobile così prezioso, così eccezionale, perché aspetta una proposta dal Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica, che è titolare contemporaneamente dell'Università e dell'ISIA? Quindi lei proibirà ai privati tout-court di acquisire? Oppure lei ha il potere, il Comune, di imporre ai privati che la vogliono acquisire - qualora vadano in quella direzione - poi a sua volta, di darlo per le finalità studentesche dell'ISIA o dell'Università? Questo è un passaggio che io non ho capito e le sarei molto grato se lei me lo spiegasse, perché è molto curioso quello che lei.... e guardi, non gliela dico, Sindaco, come critica, anzi lei sa che a me mi accusano spesse volte di essere vicino alle delibere che fa lei e che fa la Giunta. Io invece non sono né vicino, né lontano. Io giudico le cose come le vedo nell'interesse credo della città e dei cittadini. Però la pregherei di spiegarmela bene questa questione.

Per il resto, per l'Accademia va bene. Lei sa che finalmente abbiamo dotato l'Accademia anche di un'Aula Magna che non aveva; si ricorda la discussione fra me e lei, il pro Sindaco Sgarbi? E comunque è stato un fatto positivo.

Però la pregherei di spiegarmi questa questione perché mi sembra molto importante. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Capogruppo Giorgio Londei. Capogruppo Santi, prego.

**Cons. LORENZO SANTI**

Io torno sulla questione già delle affermazioni del Sindaco riguardo alla Piantata, dove mi sembra un po', la sua osservazione, una mistificazione della realtà, nel senso che noi avevamo presentato una mozione dove le chiedevamo di recedere dalla variante al Piano Regolatore, dove si chiedeva di riportare quell'area ad essere come era precedentemente prima della sua variazione. Quella mozione è stata bocciata e di conseguenza quell'area rimane con quelle destinazioni d'uso previste e votate precedentemente. Quindi lei come può dire che tutta l'area non viene poi modificata nel suo complesso come indicazione di PRG e anche come indicazione di strutture edificabili all'interno di quell'area, visto che oggi porta in votazione il completamento e quindi la parte complementare di quell'area? Quindi mi sembrano proprio mistificatorie le sue osservazioni al riguardo, quando dice che quello che noi diciamo è falso. In realtà è assolutamente vero. Quello che dice lei forse è falso. No forse, sicuro. Quindi lei sta dicendo delle cose che non sono vere. Non so per chi, perché noi siamo qui con lei e abbiamo seguito tutta la storia dall'inizio, perciò non so a chi si rivolge di fatto quando dice queste parole.

Come l'altra questione che continua a sollevare e a dire che quell'area è idonea all'edificazione, quando è stato già detto che è un'area soggetta frana e potrebbero esserci delle altre zone edificabili come quella, come le è stato ricordato, vicina al campo di Fontanoni, poco più in là. Basterebbe fare un movimento terra ed edificare una palestra, all'interno magari sopra il parcheggio. Però questo lei non l'ha preso in considerazione. Lei si è ostinato a costruire in quell'area e dire che quell'area è assolutamente idonea a quello che lei vuol fare e di conseguenza procede su quella strada; continua a dire che le nostre parti politiche sono vicine alla Provincia, di fatto come è, ma la Provincia però è la Provincia di tutti, lei è Vice Presidente, di conseguenza noi rivolgiamo sia al Presidente, ma soprattutto al Vice Presidente che è qui in rappresentanza. Cosa vuol dire che la parte politica è vicino a noi? Che mette a disposizione delle somme, e fa bene a mettere delle somme a disposizione.

Qui il problema che sta alla base è dove andarla a costruire questa roba, e siccome lei si ostina su quell'area, il problema si risolve in un nulla di fatto e di conseguenza tutto si ferma lì, anzi amplia ancora l'area edificabile, rendendola ancora più di movimento rispetto a quella che era precedentemente, perché

quella è un'area inedificabile e quindi proprio l'ha completato il giro in questo modo.

L'altra questione, quindi sul discorso di Santa Chiara, anche questo è abbastanza anomalo: lei mette in vendita il palazzo e poi dice "Avete visto delle gare?". Beh, certamente ancora per fortuna non ne abbiamo viste, ma siccome quello è un piano delle alienazioni, la gara può uscire in ogni momento e in ogni istante successivamente, proprio perché viene legittimato. Di conseguenza anche questo è un discorso che lei fa in maniera contraddittoria, cioè porta in vendita una struttura e di conseguenza dice "Ma avete visto delle gare?". Ci mancherebbe, ma potremmo vederle dopo. E quindi che cosa vuol dire con questa cosa? Cioè che quell'edificio lì può essere venduto perché lei non fa cassa? Ma ha in testa un'altra cosa, che non si capisce che cos'è, perché lei non ha reso pubblico quello che secondo lei dovrebbe essere la destinazione di quella parte di costruzione che, come diceva il collega Balducci, svolge e ha svolto un ruolo predominante anche dal punto di vista storico e continua a giocarlo, proprio per essere all'interno di quella struttura, quel giardino che è sotto e che viene usufruito anche per manifestazioni pubbliche e che comunque ha una sua valenza assolutamente di bellezza e di integrazione nella città, viene messo del tutto in vendita in un piano di alienazioni come se nulla fosse.

Quindi ci dispiace molto che è stato bocciato l'emendamento, ma crediamo che questo suo modo di fare sia completamente sbagliato. Io credo che questa cosa non è per una questione politica che riguarda la campagna elettorale, se lei pensa che sia riferita alla campagna elettorale e a tutto questo giro. No. E' un atto di ragionamento che porta a dire che quella cosa lì non è assolutamente da fare, così come non è da fare la Piantata. E' un atto razionale di valutazione dove ci sono, secondo quello che c'è nell'intorno, più punti che potrebbero essere presi in considerazione e magari messi in un ragionamento complessivo, portare a situazioni completamente diverse, che vuole dire non vendere Santa Chiara, valorizzarla e magari metterla in affitto all'ISIA, come potrebbe essere, e di fatto mantenere una proprietà, che è una proprietà di prestigio e di valore, che non va assolutamente alienata, come d'altra parte si doveva valutare il discorso della Piantata messa in un'altra posizione. Qui ugualmente non sono stati aggiunti elementi che hanno portato a valutare posizioni diverse, perché l'unica cosa che avete messo nella valutazione è stata integrare la palestra in una costruzione ulteriore di completamento, dove avete detto che dentro, in quella posizione lì, ci sarebbero stati maggiori costi non sostenibili, ma non avete preso in considerazione altro.

Quindi di conseguenza noi su questo crediamo che non sia assolutamente accettabile e voteremo assolutamente contro.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Capogruppo Santi. Capogruppo Rosati, prego.

**Cons. MARIO ROSATI**

Molte questioni sono già state toccate, però alcune mi piace riprenderle, perché poi sono elementi e questioni che abbiamo rappresentato più volte da questi tavoli e cioè il tentativo continuo e costante, quindi come metodo, di mistificare e manipolare la realtà. E questo è evidente proprio in un'analisi, prendendo la registrazione e andando a sottolineare le parole che lei dice in qualsiasi tema, di qualsiasi oggetto si tratti, all'inizio dei suoi interventi e alla fine. Lei dice una cosa e il suo esatto contrario nello stesso ragionamento, e questo per naturalmente cautelarsi e poter dire poi alla fine che qualsiasi cosa poi verrà in avanti lei l'aveva già detta.

E' un meccanismo particolare in cui è molto abile e che bisogna ogni volta evidenziare perché altrimenti si cade nella trappola di accettare quello che propone quando appunto, parlando in questi termini, non propone nulla in realtà, se non quello che poi sarà un interesse che si definisce di volta in volta.

Quindi capisco perfettamente le questioni che venivano poste prima di non comprendere quello che diceva e quali sono le sue intenzioni, perché poi magari ce le ha, ma non le rende trasparenti, non le rende condivise e quindi in questo senso cerca comunque sempre di riporre una volontà diretta, tanto che quando dice che lei ascolta quelli che non parlano, no, lei non fa parlare, o meglio non ascolta nessuno, perché non mi è mai capitato in questi cinque anni di vederla recepire, anche in termini problematici, o delle proposte, o delle situazioni che venissero da qualcun altro. E la Piantata è l'esemplificazione più chiara, perché con le mani e con i piedi la palestra si deve fare lì, perché così ha deciso sin dall'inizio, e nonostante le ragioni, le tematiche tutte le proposte che sono state fatte, però quello deve essere e quello si farà. Sicuramente lo porterà a casa così.

Tant'è che nell'ultima comunicazione che, almeno nella relazione si dice che il 27.10 la Provincia di Pesaro Urbino ha richiesto di valutare la realizzazione di una palestra all'interno di un'area di proprietà comunale in località Piantata, quando sappiamo perfettamente che inizialmente la Pa provincia chiese "Ho la possibilità di fare una palestra: dove la posso fare?", e quindi non nella Piantata, di qua o di là, ma il 27 ottobre, e lei è appunto il Vice Presidente della Provincia, esce fuori una richiesta più

specifica. Quindi per dire come vengono gestite le questioni e le cose.

Naturalmente lo stesso approccio è per quanto riguarda Santa Chiara che, come si diceva prima, è un valore storico, è un valore architettonico, è uno degli elementi anima della città, e su questo un'Amministrazione dovrebbe fare molta attenzione a come muoversi perché, al di là che delle eventuali scelte dovrebbero essere inserite in un piano strategico, che in questi dieci anni, non parlo di questi ultimi cinque, in questi ultimi dieci anni questa Amministrazione non ha mai evidenziato, non ha mai espresso, non c'è mai stata una visione, non c'è mai stata una direzione verso cui andare, ma semplicemente il tentativo di arraffare quelle che potevano essere delle opportunità momentanee e senza connessioni di una collata.

Ma ripeto, torno a dire, questo bene come altri l'Amministrazione deve tenerli ben cari perché sono quegli elementi che rappresentano l'anima della città e che possono essere anche quelle leve per muovere, per attivare delle politiche per costruire attorno delle progettualità più ampie. Quindi occorre fare davvero grandissima attenzione, prima di pensare che possa essere in qualche maniera paragonato anche uno spazio quale quello del Consorzio, che potrà essere sicuramente utile, ma rispetto al quale ancora una volta si dice "Si faranno cose" in termini così generici da spaventare, e paragonarlo a Santa Chiara. Questo dà l'idea di quale sia la concezione dei valori delle cose e di ciò che può essere davvero importante per la città. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Capogruppo Rosati. Capogruppo Mechelli, prego.

**Cons. LINO MECHELLI**

Telegrafico, poi ripeto, ne abbiamo già parlato e poi il Sindaco completerà. Per quanto riguarda Santa Chiara, mi sembra però che ci sia un fondamento di serietà come l'ha illustrata il Sindaco, e anche tutte le precauzioni rispetto alla vendita di quell'immobile, quindi non è una vendita allo sbaraglio al primo che capita o al cinese di turno. Io l'ho già accennato prima, credo che il Sindaco nei suoi rapporti istituzionali abbia conoscenza e visione per quanto riguarda le finalità della struttura di Santa Chiara.

Per quanto riguarda la Piantata, io dico non solo che la Provincia insiste per realizzare una palestra non impattante, ne realizza addirittura due, una lì e una in Via Zeppi dove qualche preoccupazione ce la può dare, però comunque quando si deve valutare volevo l'utilità rispetto a un po' di disagio, oppure rinunciare a qualcosa, bisogna andare avanti.



Non solo che dico la palestra alla Piantata può servire alla scuola e può servire a un quartiere che è molto più ampio di Via Battista Sforza, cioè solo della Piantata in se stesso, quindi non mi pare.. Ma aggiungo, e questa è una raccomandazione forte: la Piantata ha bisogno anche di una riqualificazione, perché dopo un tempo, forse il Capogruppo Londei si ricorda anche l'anno quando è partita la Piantata di preciso, la Piantata ha bisogno di una riqualificazione, a cominciare dalla piazza. La piazza, Sindaco, ha fatto cenno più volte che ha bisogno di una riqualificazione, ma di un intervento anche di consolidamento, perché lì non sono in discussione i cespugli o il campetto, ma la stabilità di un'area, di una serie di edifici, eccetera.

Quindi palestra sì, ma anche una riqualificazione di buona qualità per l'intero quartiere. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Capogruppo Mechelli. Sindaco per concludere.

**Sindaco MAURIZIO GAMBINI**

Riprendo l'intervento da ultimo del Capogruppo Mechelli perché ha rilevato un aspetto molto importante, perché ovviamente capisco chi deve denigrare questa Amministrazione, la mia persona, la mia figura come amministratore; qualcuno mi ha detto che amministro come se fosse una SpA. A me non sembra un grosso difetto, però dipende dai punti di vista. Ha rilevato la riqualificazione complessiva che abbiamo già avuto finanziato e che abbiamo già realizzato le relazioni geologiche, il progetto, perché nel 2024 si farà anche questo, si realizzerà anche la riqualificazione di tutta la Piantata, tutta la piazza, con i parcheggi, con tutto quanto, e compreso probabilmente i parcheggi, con un finanziamento che mi pare che sfiora gli 800.000 euro se non sbaglio o un milione di euro.

Io non ho, lo dico al Consigliere Rosati, non ho la presunzione di avere la visione che voi avete. In questo Consiglio Comunale da dieci anni continuate a dire "Lei va avanti, voi andate avanti senza avere una visione". Però un complimento me lo fa: sono bravo nel mistificare le cose. Questo è un complimento, mistifico. E chiaramente invece la mistificazione la fate voi tutti, quando volete capire un'altra cosa: dite una cosa e poi, per cercare di dire il contrario, la prendete sotto un'altra angolazione.

Per rispondere al Consigliere Alvarez, noi non è che non abbiamo sentito l'ISIA. Io ho incontrato i rappresentanti dell'ISIA, i rappresentanti dell'Università, il Rettore, il Direttore, che mi hanno chiesto spazi.

Voglio ricordare un'altra cosa: noi abbiamo portato, questa città aveva la Facoltà di Giornalismo sotto la stazione, nel burrone di sotto. Noi abbiamo portato la Facoltà di Giornalismo in Piazza della Repubblica, nelle sale del Palazzo Nuovo, solo per dirne una. Ma, come vi ho detto prima, dovremmo stare qui fino a mezzanotte per raccontare quello che ha fatto questa Amministrazione per questa città.

Quando parliamo poi, per venire sul tema di questo palazzo storico bellissimo, non è che il palazzo, che è bellissimo, condivido, quando sarà riqualificato, perché quando arriviamo in Piazza Gherardi vediamo quel palazzo completamente riqualificato, perché io sono d'accordo con lei, Capogruppo Londei, non è che dico che voi non avete comprato nulla. A parte il fatto che negli anni '90 lei mi insegna che si faceva il bilancio, alla fine dell'anno a piè di lista il Governo ti mandava i soldi. Era facile, molto facile. Potevamo comprare il mondo. Però purtroppo dal 1990 ad oggi quel palazzo è stato uno scempio, perché è rimasto un rudere.

Mi ricordo quando noi abbiamo posto in vendita a Palazzo De Rossi, che non abbiamo venduto, e quando c'è stata la prima occasione di poter finanziare l'intervento, l'abbiamo tolto dalla vendita e proposto l'intervento. Ma non è che possiamo pensare che debbano rimanere al centro storico dei ruderi perché sono di proprietà pubblica. I ruderi al centro storico preferirei che non ci fossero. Per fortuna ce ne sono pochissimi, anche perché abbiamo sollecitato, spronato, fatto le varianti per modificare il piano al centro storico, per fare l'albergo diffuso, una serie di questioni che, vi dico, non è che stiamo qui...

Quindi quando mi si dice... sembra che con l'ISIA ci parlate solo voi. Io con il Direttore, con il Presidente, con tutti, ci ho sempre parlato in questi anni, e mi è stata manifestata l'esigenza di avere la disponibilità, perché vedete, quando prima, e rispondo qui al Capogruppo Londei, quando esce un bando anche per loro dal Ministero, non è che ci sono sei mesi per presentare la domanda. Ci sono spesso 15 giorni, un mese, ed è possibile che questo accada. Allora io vi dico sinceramente, noi non abbiamo bisogno di vendere niente e, quando ho detto che per ora non abbiamo neanche realizzato la gara, perché non ci è venuta una richiesta, perché poi anche la finalità dell'immobile: se io vendo un immobile vincolato per gli uffici o per aule, chiaramente non è che ci posso fare qualcos'altro. Quindi è chiaro che a quel punto l'indirizzo sarà quello che magari l'Amministrazione vuol dare, essendo un edificio pubblico.

Quindi noi abbiamo posto questa possibile vendita perché crediamo che sia nell'interesse della città. Lo ritorno a ribadire: noi siamo pienamente convinti, perché il Rettore mi ha detto "Noi

dobbiamo aprire dei nuovi corsi, delle nuove attività, anche finanziate dal Ministero, ma non abbiamo più gli spazi, e lo dobbiamo fare al centro storico”. Quindi noi ci siamo attrezzati per comprare i 1.400 metri quadri, che sono molto più ampi di questi, perché l'abbiamo già comprato, stiamo facendo il finanziamento e abbiamo già deliberato: il palazzo vicino alla Guardia di Finanza, quello ex Agenzia.....

*Intervento fuori microfono non comprensibile.*

**Sindaco MAURIZIO GAMBINI**

Oggi abbiamo sottoscritto il mutuo perché noi acquisiamo quell'immobile al fine di spostare eventualmente gli uffici, anche perché quegli edifici devono essere completamente ristrutturati. Quindi nella ristrutturazione che abbiamo pensato, forse sbagliando, ma io credo proprio di no, di portare l'ufficio tecnico all'ufficio urbanistica, più vicino alla fruibilità delle persone, dei tecnici che arrivano dal parcheggio Santa Lucia, entrano in città, 50 metri e sono all'ufficio tecnico urbanistica, mi pare, in un palazzo che ha gli ascensori, non ci sono le barriere architettoniche, che noi abbiamo invece al palazzo che voi citate, quindi a Santa Chiara, quindi pensiamo, noi non è che abbiamo aspettato che vendiamo il palazzo. Noi non abbiamo quelle risorse pensato di destinarle da un'altra parte. Abbiamo fatto una richiesta di valutazione da parte degli uffici, che è stata fatta così preliminare, e fatto deliberare al Consiglio questa possibilità. Non è che non abbiamo parlato con l'ISIA, tant'è che con l'ISIA ci hanno anche detto che per loro sarebbero sufficienti i piani interrati che ancora usiamo noi come Comune, e invece eventualmente per qualcun altro sopra.

Quindi non è che ci viene in mente la mattina “Vendiamo il palazzo”. Noi abbiamo pensato che potrebbe essere un'opportunità per questi Istituti di cui voi state parlando.

*Intervento fuori microfono non comprensibile.*

**Sindaco MAURIZIO GAMBINI**

Sono riservati all'ISIA, all'Università, eventualmente per questa tipologia di utilizzo. Come ho detto anche alla stampa, ho detto più volte, ma si fa finta di non percepirlo. Sembra che noi vogliamo vendere per fare cassa.

Quindi potrebbe essere che domattina esce un bando, come è successo per Palazzo De Rossi, che è rivolto ai Comuni; a quel punto potremmo anche decidere di cambiare strategia, ma io non voglio ottenere dei palazzi al centro storico che non sono utilizzabili, perché il palazzo dove è l'Università, non mi pare che è

più brutto perché dentro ci sta l'Università, o l'ISIA è brutto perché ci sta l'ISIA, oppure è stato fatto uno scempio. Voi sembra che se il Palazzo non è più di proprietà comunale, lei l'ha citato prima, il palazzo appunto dove è l'ISIA, che è uno dei posti più belli, come avete citato, è dato gratuitamente per sempre all'ISIA. E' come se fosse di proprietà loro, fino a quando non chiuderà. Quindi potrebbe essere cent'anni, duecento anni, non lo so. Non è che cambia molto di chi è la proprietà dal punto di vista della bellezza o del valore storico e architettonico.

Mi sembra questo un modo di mistificare la realtà. La ritengo questo io. Non è la mia la mistificazione. Io ve l'ho detto più volte, l'ho detto l'altra volta quando abbiamo proposto di vendere. Ancora continuate a dire che non avete capito. Forse sono io che non sono bravo a spiegare, è probabile.

L'area della Piantata, quando lei Santi dice "Ma noi abbiamo allargato". Cosa abbiamo allargato? Non è che noi facciamo una variante eventuale per fare quattro palestre alla Piantata. La palestra una è, la variante una è. Era a valle prima. E' stata spostata più a monte perché a valle non è possibile farlo, ma non è che io faccio un intervento... I tecnici della Provincia hanno fatto quattro progetti: uno al campetto, uno a valle, che non era possibile, due vicino al palazzo della scuola, perché hanno provato anche a mettere, perché non è che non è stato mai fatto. Se lei va dai tecnici della Provincia, hanno tentato di fare anche un inserimento dentro il progetto di De Carlo, che sta progettando la seconda ala, e l'ha già progettata proprio per avere il progetto pronto per i fondi del PNRR se dovessero riuscire dedicati, anche facendo fare una variante per poterla posizionare dentro la scuola come la scuola d'arte avrà una sua palestra dedicata in un futuro quando sarà realizzata. Però questa palestra qui, di cui stiamo parlando, è una palestra che è dedicata alla scuola.

Vedete, io vi farei parlare, forse sarebbe opportuno parlare con la Preside di questo Istituto, la nuova Preside, che ha il sorriso che gli arriva nelle orecchie quando pensa che sarà costruita una palestra dedicata. Ma voi veramente pensate che noi, così, ci viene in mente la mattina... a parte il fatto che è tornata la Provincia, e qui vengo alla risposta su "Adesso è arrivata la richiesta di farla alla Piantata". Perché prima dove la facevamo? La prima richiesta della Provincia è stata di farla nel campetto della Piantata, non da un'altra parte, già da un anno e mezzo fa.

*Intervento fuori microfono non comprensibile.*

**Sindaco MAURIZIO GAMBINI**

Sì, l'abbiamo detto insieme al Presidente. Noi abbiamo detto prima al Presidente "Il posto più vicino possibile è questo", che fra l'altro i fondi scadevano a giugno, per fortuna c'è stata una proroga, perché sennò avevamo perso il milione di euro che ci hanno concesso. Quindi allora è stato detto "alla Piantata, lì nel campetto, meglio di quello non c'è", e quindi loro hanno progettato, l'abbiamo deciso insieme a Giuseppe Paolini e all'ex Preside della scuola. Non è che ci siamo alzati la mattina.

Successivamente adesso formalmente ci hanno chiesto un'altra volta di andare avanti lì, ma non è una... l'ho detto in questo Consiglio Comunale, se andate a riprendere le registrazioni, questa cosa l'ho detta almeno quattro volte. E lei fa finta che io non l'avevo detta, perché magari pensa che io non mi ricordo. Invece purtroppo ancora per fortuna l'arteriosclerosi non mi ha preso, almeno spero.

Questo per dire al Consigliere Santi che sono state verificate altre aree. Si faccia un incontro con il tecnico della Provincia, con Bartoli, con Paolini, con gli altri tecnici, quelli che hanno lavorato su questo progetto. Gliel'abbiamo fatto fare quattro volte, sbagliando probabilmente, dovevamo andare avanti dritti sul primo punto, che forse era la cosa migliore, sempre per ascoltare tutti e perdere tempo.

Quindi hanno provato a metterla lì, a metterla sotto il palazzo, ci volevano due milioni e mezzo e quindi non c'erano le risorse, tu non è che puoi progettare una cosa, che tu hai 900.000-950.000 euro e ne spendo due e mezzo, perché vuol dire non farlo. Semplice.

E a Urbino non è che si costruisce solo questa palestra. Abbiamo quattro palestre in costruzione.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Sindaco...

#### **Sindaco MAURIZIO GAMBINI**

Ho finito. Quattro o cinque Consiglieri hanno parlato per dieci minuti della stessa cosa, poi io ho bisogno di rispondere se permette.

Quindi noi abbiamo fatto tutte le verifiche del caso, no noi, e l'ultima cosa al Capogruppo Santi, che ha detto "Lei vuol costruire la palestra dove non si può fare perché c'è la frana". Secondo lei costruisco io, sono io il tecnico che dico di costruirlo se non si può costruire. Ma insomma, fa il tecnico, mi meraviglia. Io infatti avevo detto di costruire a valle, perché sopra non la volevano; a valle i tecnici hanno detto "Non è possibile farla", perché sennò l'avevamo

già deciso a valle. E' morta lì e hanno guardato dove si poteva fare. Non è che io la faccio dove non si può fare, e non è che alla Piantata facciamo dieci palestre, ne facciamo una. E questa speriamo di riuscire a farla.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

A questo punto io direi di mettere in votazione la pratica n. 8 relativa all' "Approvazione del piano delle valorizzazioni delle alienazioni immobiliari 2024". Votiamo anche l'immediata eseguibilità?

*Si procede alla votazione*

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Favorevoli e favorevoli? Contrari? 4 contrari. Astenuti? Nessuno. Laura Scalbi?

**Cons. LAURA SCALBI**

Favorevole e favorevole.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Nicola Rossi?

**Cons. NICOLA ROSSI**

Favorevole e favorevole.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

La pratica è approvata.

Siccome il Capogruppo Rosati e il Capogruppo Londei se ne devono andare perché hanno degli impegni già fissati precedentemente, ne approfitto per farvi gli auguri di Buon Anno e Buon Natale a voi e famiglia.

---

SEDUTA N. 62 DEL 21 DICEMBRE 2023

---

**Punto n. 9 all'Ordine del Giorno: APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 E DELL'ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PER L'ANNO 2024 (ART. 37, COMMI 1, 2, 3, DEL D.LGS. N. 36/2023). (Proposta n 105)**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Passiamo alla pratica n. 9 relativa all'“Approvazione del programma triennale dei lavori pubblici 2024/2026 e dell'elenco annuale dei lavori per l'anno 2024”. Assessore Maffei, prego.

**Ass. GIUSEPPINA MAFFEI**

Grazie Presidente. Anche questa è una delle delibere propedeutiche da approvare prima dell'approvazione del bilancio, scusate il gioco di parole.

Con questa proposta andiamo ad approvare lo schema di programma triennale delle opere pubbliche relativo agli anni 2024/2026 e anche il relativo elenco annuale 2024, come specificato nell'allegato 1 che fa parte integrante. Se lo guardate, praticamente alla scheda A abbiamo il quadro delle risorse necessarie per la realizzazione del programma; poi abbiamo l'elenco degli immobili disponibili, nonché l'elenco delle opere incompiute, e anche l'elenco degli interventi del programma.

Inoltre alla scheda E abbiamo gli interventi ricompresi nell'elenco annuale. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Assessore. Apriamo il dibattito per questo punto n. 10. Ci sono richieste di intervento? Consigliere Balducci, prego.

**Cons. DAVIDE BALDUCCI**

Grazie. Una domanda specifica credo per l'Assessore al bilancio e un'altra per il Sindaco. Riguardo alla scuola Volponi, l'intervento che riguarda la scuola Volponi di efficientamento energetico e adeguamento sismico, leggevo che è previsto nell'elenco annuale dei lavori 2024 un importo di un milione e mezzo per il secondo anno. Quindi cosa significa? Che il resto dell'investimento, mi pare fosse di quattro milioni e rotti, è già stato messo a bilancio nel 2023, ma però non è stato speso.

*Intervento fuori microfono non comprensibile.*

**Cons. DAVIDE BALDUCCI**

No no, ok, questa è una domanda, cioè è una mia richiesta di chiarimento perché leggevo questa cifra, ma ricordandomi che precedentemente era venuto in Consiglio Comunale un documento

che conteneva l'importo totale del progetto, che era molto superiore, volevo capire il resto della somma dove è andata.

Poi un'altra domanda invece. Leggiamo che c'è un intervento che e si chiama "Riqualificazione recupero fornace Volponi per area museo congressi", che prevede per ciascuna delle tre annualità del piano triennale due milioni e mezzo ed è riproposto anche nell'elenco annuale. A me risulta che per essere inserito nell'elenco annuale le risorse devono essere già esistenti, ci deve essere la proprietà del bene e deve essere anche stato approvato un progetto di fattibilità. Quindi chiedo anche su questo un chiarimento. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Balducci. Ci sono altre richieste di intervento? Capogruppo Santi.

**Cons. LORENZO SANTI**

Io voglio solo fare un'osservazione dove si reitera - questo va sottolineato - una serie di lavorazioni che passano da anno ad anno in continuo: dieci anni di Ponte dall'Armellina, incredibile, e continuiamo a inserire sui piani triennali, una shift azione continua, quasi una vergogna questa roba qua.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Capogruppo Santi. Il Segretario voleva intervenire per una questione tecnica, prego Segretario.

**Seg. Gen. Dott. MICHELE CANCELLIERI**

Sui chiarimenti che ha chiesto Balducci, per l'inserimento nelle opere pubbliche non serve averne la proprietà, tant'è vero che spesso e volentieri i progetti prevedono anche l'acquisizione delle relative aree o immobili che siano, quindi non è obbligatorio avere la proprietà. E' solo una programmazione questa qua.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie. Passiamo alle risposte. Chi risponde, il Sindaco o l'Assessore? Assessore Maffei, prego.

**Ass. GIUSEPPINA MAFFEI**

Praticamente questo si riconfigura al fatto che andiamo ad approvare il bilancio al 31.12 per cui, adesso che lo approviamo questa sera, abbiamo cominciato a lavorarci già da ottobre, per cui abbiamo dovuto spostare il discorso del cronoprogramma. Tutto questo importo che va a inserirsi nella spesa, verrà tirato fuori con



una variazione di bilancio alla prima data utile dall'FPV. Vero è che comunque nell'anno 2024 accenderemo un mutuo per un importo pari a un milione e mezzo di euro, proprio finalizzato a partecipare al cofinanziamento delle spese dell'efficientamento energetico.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Assessore. Sindaco, lei ha qualcosa da aggiungere? Non è obbligatorio. Il Sindaco non ha nulla da dire. Dichiarazioni di voto? Prego Balducci.

**Cons. DAVIDE BALDUCCI**

Ringrazio per i chiarimenti. Sulla proprietà, ok recepisco, però quantomeno credo per essere nell'elenco annuale serva almeno aver approvato un progetto di fattibilità, perché comunque c'è l'intervento sulla fornace nell'elenco annuale del 2024. Quindi secondo me quello è un errore potenzialmente.

Sulla questione della scuola Volponi, grazie. Fornace Volponi ben venga se ci fosse, ma mi sembra strano che si possa inserire nell'elenco annuale del 2024, a meno che non sia stato approvato un progetto di fattibilità. Poi dopo chiedo a voi. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Balducci. Quindi a questo punto direi di mettere in votazione la pratica n. 9, l'“Approvazione del programma triennale dei lavori pubblici 2024/2026 e dell'elenco annuale dei lavori per l'anno 2024”. Votiamo anche l'immediata eseguibilità?

*Si procede alla votazione*

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Favorevoli e favorevoli? Contrari? 2 contrari. Astenuti? Nessuno. Tutti favorevoli.  
Laura Scalbi?

**Cons. LAURA SCALBI**

Favorevole e favorevole.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Nicola Rossi?

**Cons. NICOLA ROSSI**

Favorevole e favorevole.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie.



**Punto n. 10 all'Ordine del Giorno: APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI PER GLI ANNI 2024/2026 (ART. 37, COMMI 1, 2, 3, DEL D.LGS. N. 36/2023). (Proposta n 106)**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Passiamo alla pratica n. 10 che è "Approvazione del programma triennale per l'acquisizione dei beni e servizi per gli anni 2024/2026". Assessore Maffei, prego.

**Ass. GIUSEPPINA MAFFEI**

Grazie Presidente. Anche questo è l'approvazione dello schema di programma triennale per l'acquisizione dei beni e servizi che viene effettuata ogni anno. Anche questo, essendo propedeutico al bilancio, andiamo ad approvare l'acquisizione dagli anni 2024/2026. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Assessore. Apriamo il dibattito. Ci sono richieste di intervento? Non ho richieste di intervento. Per dichiarazioni di voto? Non ho richieste per dichiarazioni di voto. Quindi a questo punto metto in votazione la pratica n. 10 "Approvazione del programma triennale per l'acquisizione di beni e servizi per gli anni 2024/2026". C'è anche l'immediata eseguibilità.

*Si procede alla votazione*

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Favorevoli e favorevoli? Contrari? 2 contrari. Laura Scalbi?

**Cons. LAURA SCALBI**

Favorevole e favorevole.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Nicola Rossi?

**Cons. NICOLA ROSSI**

Favorevole e favorevole.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Approvata anche la pratica n. 10.

**Punto n. 11 all'Ordine del Giorno: ANNO 2024 - INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DI PROPRIETA' COMUNALE DA DESTINARE A RESIDENZA O AD ATTIVITA' PRODUTTIVE E TERZIARIE E DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI CESSIONE. (Proposta n 90)**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Passiamo alla pratica n. 11 "Individuazione delle aree di proprietà comunali da destinare a residenza o ad attività produttive e terziarie e determinazione del prezzo di cessione". Sindaco, la illustra lei questa? Prego.

**Sindaco MAURIZIO GAMBINI**

Questa è la riconferma dei prezzi della cessione delle aree nelle diverse aree del Comune che non sono state variate. Aumentano credo solo per l'aumento ISTAT. Giusto Segretario?

**Seg. Gen. Dott. MICHELE CANCELLIERI**

Questo è un adempimento che deriva da una legge del 1962. Tutti gli anni noi facciamo, prima dell'approvazione del bilancio, l'individuazione delle aree PEEP e PIP una volta c'erano anche quelle, quindi economico popolare e piano degli insediamenti produttivi. Ogni anno il Consiglio Comunale determina il prezzo di cessione per l'anno successivo. Tant'è vero che avete le solite aree, il PEEP di Canavaccio e il PEEP di Schieti, poi le aree PIP che sono la zona artigianale di Canavaccio con l'aggiornamento sulla base dell'incremento dell'indice ISTAT.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Segretario. Sindaco, voleva aggiungere qualcosa? Prego.

**Sindaco MAURIZIO GAMBINI**

Stiamo parlando dello 0,93%, quindi meno dell'1% per effetto dell'ISTAT, però vengono riconfermate quelle che erano state determinate in passato, che comunque sono aumentate perché da 34 sono passate nel giro di qualche anno a 37 euro al metro quadro.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Sindaco. A questo, se non ci sono richieste di dichiarazioni di voto, metto in votazione la pratica n. 11. Anche qui ci l'immediata eseguibilità.

*Si procede alla votazione*

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Favorevoli e favorevoli? Contrari? Nessuno. Astenuti? 2 astenuti. Laura Scalbi?

**Cons. LAURA SCALBI**

Favorevole e favorevole.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Nicola Rossi?

**Cons. NICOLA ROSSI**

Favorevole e favorevole.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Approvata anche la pratica n. 11.

**Punto n. 12 all'Ordine del Giorno: VARIANTE PARZIALE AL PRG PER LA MODIFICA DELLA ZONA D1 DELLA TAV. 201.III/16 IN LOC. PANTIERE, PER L'INSERIMENTO DI UNA NUOVA AREA EDIFICABILE D6 DELLA TAV. 201.III/B8 IN LOC. SANTO STEFANO DI GAIFA E PER L'INSERIMENTO DI UNA NUOVA AREA EDIFICABILE D1 DELLA TAV. 201.III/B18 IN LOC. BIVIO BORZAGA. (Proposta n 96)**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Passiamo alla pratica n. 12 “Variante parziale al PRG per la modifica della zona D1 in località Pantiere, per l'inserimento di una nuova area edificabile D6 della tavola 201 in località Santo Stefano di Gaifa e per l'inserimento di una nuova area edificabile D1 in località Bivio Borzaga”. Sindaco prego.

**Sindaco MAURIZIO GAMBINI**

Questa variante è una variante che è un po' di tempo che giace nei cassetti, l'abbiamo impostata con l'ufficio urbanistica e, siccome è servito fare una VIA, è un po' di tempo che è lì. Comunque si tratta di una variante per spostare delle aree edificabili che sono inedificabili, perché non ci è stata mai richiesta, in zona Pantiere, dove i proprietari ma ormai da decenni hanno chiesto di togliere dal Piano Regolatore. Abbiamo trovato l'opportunità di una necessità appunto di quasi 40.000 metri a Canavaccio e 10.000 metri nella strada praticamente in zona Calpino la chiamo Calpino anche se è Bivio Borzaga, la strada che va da Bivio Borzaga verso la vecchia strada verso Calpino, adiacenti all'ex ristorante Gambero Rosso. Praticamente è una fascia di terreno che è fuori anche dalla fascia di rispetto della Fano-Grosseto, che speriamo che a breve venga realizzato, e praticamente rimane circa 10.000 metri di terreno come area artigianale e commerciale.

L'altro sono quattro ettari, 40.000 metri, nella zona canavaccio.

Quindi questa è la proposta di variante che poi andrà a fare tutto l'iter amministrativo. Come sapete al 31.12 entrerà in vigore la nuova Legge Regionale sull'urbanistica, che comunque avrà due anni di applicazione della vecchia norma. Adesso tecnicamente non conosco bene i dettagli, ma comunque sono stati dati questi due anni di tempo per applicare il vecchio Regolamento per quanto riguarda le varianti e altre tematiche simili. Quindi questa è la proposta.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Sindaco. Apriamo il dibattito. Ci sono richieste di intervento. Consigliere Balducci, prego.

**Cons. DAVIDE BALDUCCI**

Grazie. Ci siamo studiati attentamente questa proposta, perché è una proposta che ne contiene tre. Già questo fatto di per sé ci è sembrato strano, o meglio giustifica forse il fatto di non andare con tre proposte, con tre varianti separate, vengono accorpati in un'unica proposta tre luoghi che non hanno nulla in comune. Nello specifico, nel caso di Pantiere, è un declassamento, e non abbiamo rilevato particolari criticità. Negli altri due invece non crediamo che sia così semplice o semplicistica la questione, perché se da un lato è sicuramente la premessa di consentire un ampliamento delle attività produttive, è sempre buona, ci mancherebbe altro, però andare a fare queste continue varianti su tematiche di questo genere, meritava invece un approfondimento diverso: che cosa va a dire, dove arriva la questione? A che serva un nuovo Piano Regolatore? Perché tutte queste tematiche non si riescono a gestire a suon di varianti perché poi sfuggono degli elementi.

Per esempio, nel caso di Bivio Borzaga, siamo sicuri, abbiamo la certezza assoluta che quell'insediamento non andrà ad intralciare il tracciato della Fano-Grosseto? Cioè abbiamo la certezza assoluta che il tracciato della Fano-Grosseto è progettato ad un livello tale che non subisca eventuali danneggiamenti da questo insediamento? Prima domanda.

Nel caso di Santo Stefano di Gaifa, la finalità è ottima, però è un insediamento completamente staccato rispetto alla zona industriale di Canavaccio. Quindi è stato valutato se la zona di Canavaccio è satura o non è satura? E' comunque un insediamento in una zona a vocazione agricola, in una zona che ha comunque un assetto ambientale e paesaggistico già chiaramente agricolo, a vocazione agricola. Si arriva lì dalla strada nazionale, dalla vecchia strada prima del tracciato, prima che finisca la superstrada, e chiaramente questo intervento è un intervento che va a modificare in maniera pesante quella situazione territoriale. E quindi secondo noi sarebbe bene che tutte queste modifiche non avvengano magari con leggerezza, ma con una consapevolezza adeguata. E' chiaro che questa consapevolezza deve venire o da rifare il Piano Regolatore, perché altrimenti se la si vede tutto per parti, quindi si cerca di risolvere ogni situazione per parti, si rischia di lasciare indietro i prezzi.

Altra domanda: è o non è quell'area lì la stessa dove sarebbe dovuto sorgere il biodigestore, per chiarimento?

Questa situazione qui è molto delicata, quindi vorremmo su queste domande che ho già elencato, poi dopo si aggiungerà al dibattito, ma alcuni chiarimenti. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie consigliere Balducci. Io non ho altre richieste di intervento. Quindi Sindaco, a lei la risposta.

**Sindaco MAURIZIO GAMBINI**

Grazie Presidente. La prima cosa, sono stati interpellati tutti, da Ferrovie dello Stato, che in alcuni casi c'è l'adiacenza e quindi le distanze; ANAS per quanto riguarda il nuovo tracciato Fano-Grosseto compreso la strada esistente, perché si tratta di un'area tra due strade, quella per quanto riguarda Bivio Borzaga-Calpino; per quanto riguarda la l'area di Pantiere, io sono molto dispiaciuto. Questa variante è andata un po' più alle lunghe perché speravo che nel frattempo ci fosse state qualche interesse per insediare un'altra attività produttiva, come è successo a Ca' Guerra, dico molto onestamente, anche se mi meraviglio che i vostri futuri alleati hanno già dichiarato che Ca' Guerra è uno scempio perché si consuma il suolo. Io vorrei capire come si concilia la presentazione di un progetto virtuoso, virtuoso come quello che avete presentato, io sono rimasto anche stupito, perché noi facciamo di tutto per poter sbloccare una situazione ferma da quarant'anni, poi il PD la va presentare come un progetto virtuoso, quindi vuol dire che viene condiviso. Quindi questo mi ha fatto piacere se la vedo sotto a questo profilo.

Io avrei avuto un po' di pudore in più nel farlo, però ognuno si comporta come crede. E proprio in quel caso specifico qualcuno, e quindi quando mi si dice che noi siamo contraddittori, noi siamo lineari, noi siamo felici che a Ca' Guerra si sia insediato un'industria, e siamo convinti che se c'è Ca' Guerra, c'è perché c'è questa Amministrazione, perché se io, pur stimando molto il Consigliere Balducci, perché ovviamente so che è un tecnico e so che è una persona capace, è una persona che guarda agli aspetti positivi delle cose.

Noi sappiamo che la prossima legislatura, chiunque governerà, dovrà rimettere mano al Piano Regolatore, anzi con il Capogruppo Rossi, che ha anche un mio incarico all'urbanistica, ho detto "Dobbiamo già subito - proprio per effetto del cambio della legge regionale - mettere mano all'impostazione eventuale per arrivare pronti nella prossima legislatura ad andare avanti con il nuovo Piano Regolatore", che sarà un Piano Regolatore completamente diverso dal passato. Io condivido molto, nonostante all'inizio avevo qualche dubbio, e anche importante, e anche i tecnici nostri li avevano, ma credo che la nuova Legge Regionale sia una Legge Regionale molto buona, perché lascia un po' aperta le finestre, non chiude in binari ben precisi cose che nel tempo si modificano.

Evidentemente chi ha fatto questo Piano Regolatore vigente oggi a Pantiere aveva previsto legittimamente degli spazi; Pantiere



non viene completamente stracciata, ci sono delle parti che rimangono, sperando che se in un futuro ci fosse un interesse di costruire lì a Pantiere, ci sia la possibilità con il nuovo Piano Regolatore o altre varianti di riportare quelle aree, come ci sarà necessità di fare in altre zone.

Però quest'area di Canavaccio, che ha avuto il triste episodio della mancata realizzazione dell'impianto che doveva assolutamente essere fatto, che però purtroppo, come sempre accade, non è che mi meraviglio molto per la vicenda di Riceci, quella di Talacchio o quella di Barchi, possiamo elencare, ovunque c'è qualcuno che politicamente vuole speculare su queste cose, quindi va sul palco a dire che "Vogliamo salvare il pianeta", perché se a Canavaccio fosse stato realizzato un impianto di biodigestione, allora avremmo avuto l'impianto, avremmo fatto un beneficio grande per Canavaccio, un beneficio grande per il paese, per la Provincia, per la Regione.

Quindi lasciamo stare quell'episodio che è un episodio per me molto triste, ma siccome c'è la necessità da parte di imprese di insediarsi nel territorio dal punto di vista industriale e artigianale, perché poi alla fine tutti i discorsi del mondo, ma le delibere che abbiamo fatto prima per poter fruire in città degli spazi per l'Università, per l'ISIA, per l'Accademia, per tutti gli Istituti, dall'altra parte nel territorio devono per forza insediarsi attività produttive nuove se vogliamo andare avanti, se vogliamo tentare di mettere in moto quel processo virtuoso che dicevate prima. Non si può dire "Mettiamo in moto il processo virtuoso" e poi diciamo "Adesso aspettiamo che facciamo altri cinque anni il nuovo Piano Regolatore", prima di permettere a un'azienda di insediarsi.

L'unica nota negativa di questa delibera è quando andiamo a togliere delle aree edificabili in zona Pantiere. Questo a me dispiace molto, perché avrei preferito che si fosse insediata lì, perché abbiamo altre aree purtroppo nel nostro Comune che potrebbero essere tolte perché non saranno mai probabilmente mai realizzate.

Quindi io ripropongo assolutamente con forza questa delibera, e devo dire che abbiamo perso anche qualche mese in più, sperando di non aver perso il treno; procediamo velocemente e come chiederò alla Provincia, a tutti gli Enti, di andare subito all'approvazione, perché anche questa porta lavoro: parliamo di 60.000 metri, 59.000 metri di area edificabile industriale, che ha già una finalità ben precisa e un interesse da parte degli imprenditori. Grazie.

Fra l'altro con la nuova legge c'è anche un fatto, che le varianti, per chi le introduce, c'è un introito molto importante anche per l'Amministrazione, perché chiaramente deve essere fatto - che faremo a breve - un Regolamento per determinare il valore

dell'area che deve essere rifiuto in parte dal proprietario del terreno all'Amministrazione Comunale per le varianti. Poi voi lo sapete meglio di me probabilmente, però per i Consiglieri...

Quindi quando si va a fare una variante, c'è l'onere da parte del proprietario del terreno di rifondere una quota del valore del terreno all'Amministrazione Comunale.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Sindaco. Apriamo lo spazio dedicato alle dichiarazioni di voto. Capogruppo Santi, prego.

**Cons. LORENZO SANTI**

A parte che tutto quello che ha detto il collega Balducci è condiviso pienamente. La questione di Ca' Guerra è una questione che già l'altra volta avevamo toccato e avevamo detto assolutamente che quell'area industriale artigianale era stata messa nei precedenti Governi nel Piano Regolatore, e di conseguenza era assolutamente voluta.

L'esecuzione e il compimento di quell'area industriale è assolutamente un qualche cosa che va nella direzione giusta per quanto riguarda lo sviluppo della città e del suo territorio, quindi per noi quello è un intervento assolutamente positivo.

D'altra parte anche la limitazione delle aree di Pantiere, come il Sindaco dice, credo che debba essere comunque valutata anche meglio, perché quella è un'area che gravita comunque su una zona che può essere appetibile dal punto di vista dell'insediamento produttivo, e tra l'altro ha anche un asse viario che non è secondario. Quindi di fatto toglierla potrebbe anche essere anche no.

L'altra questione che riguarda però una serie di varianti, che spostano le aree edificabili in altre aree, quello secondo noi dovrebbe essere un oggetto che doveva essere fatto già precedentemente in una rivisitazione del Piano Regolatore. Quindi di fatto, specialmente l'area di Canavaccio, vedere un'area che rimane così spostata rispetto all'insediamento industriale e tutta l'area prevista dal Piano Regolatore per lo sviluppo di quella tipologia insediativa, ci sembra non corretta.

Tra l'altro ci sono delle aree all'interno del Piano Regolatore ancora non edificate dentro all'area di Canavaccio, in quella zona industriale, e non se ne vede la ragione perché dobbiamo andare a prendere un'altra area completamente staccata. Quindi l'indicazione sarebbe almeno di portare a compimento quell'area lì o eventualmente riandare ad utilizzare altre aree che effettivamente sono magari anche lasciate all'abbandono.

Dopo è chiaro che ci siano degli interessi di fatto, perché poi mi sembra di capire che un'area agricola diventa area industriale, cambia anche il valore del terreno. E su questo bisogna anche stare attenti. Perciò su questo noi crediamo di votare contro a questa delibera. Non ci pare ben inserita e porta dietro delle criticità che non sono ben evidenziate, e quindi voteremo contro.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Capogruppo Santi. A questo punto, esaurite le dichiarazioni di voto, Balducci prego.

**Cons. DAVIDE BALDUCCI**

Brevemente per dichiarazione di voto. Ringrazio il Sindaco ovviamente per i chiarimenti. Io penso che finché il dibattito rimane su queste corde, è positivo. Dal mio, dal nostro punto di vista, chiaramente non c'è un precondizionamento su questo tipo di iniziative. E' chiaro che se si parla di lavoro, bisogna poi essere conseguenti, e quando c'è la possibilità, investire e dare la possibilità a chi lo porta e a chi lo crea di farlo.

Le nostre osservazioni, quelle che avevo fatto, erano legate a una questione di merito delle specifiche aree, cioè è chiaro che il discorso non intende dire non si può fare adesso, bisogna rifare prima il Piano Regolatore. Però a questo punto mi verrebbe da dire: Canavaccio ha una struttura tale, anche un po' sofferta per quello che è stato lo sviluppo, che è diviso in due praticamente, perché da una parte della strada c'è l'abitato, dall'altra parte c'è la zona industriale. Questa iniziativa qua praticamente un po' ribalta questa cosa, perché va a creare un'altra potenziale zona industriale nella parte invece a nord, quindi sopra la strada. Questa cosa qua mi verrebbe da dire: va bene, non dico che dobbiamo fare il nuovo Piano Regolatore prima di fare queste cose, ma magari una proposta di andare a fare invece un piano specifico per Canavaccio, perché magari questa cosa qua si porta dietro un ragionamento di cambiamento che può innescare tutto un cambiamento che ribalta quello che adesso è il tessuto urbano viario di Canavaccio.

Quindi su questa cosa secondo me varrebbe la pena invece andare a metterci un attimo di attenzione, senza dire "No, non si può fare perché è un'area verde, perché c'è il consumo di suolo". Questo è un altro discorso. E' chiaro che bisogna guardare nel merito le singole questioni. Ad oggi quello che mi viene da dire è sicuramente se questa iniziativa si portasse dietro un approfondimento particolareggiato specialistico su Canavaccio, penso che Canavaccio ne trarrebbe un grosso beneficio. Io credo che si possa ancora fare, secondo me è una proposta che vi lancio, di fare un piano specifico per Canavaccio, per lo sviluppo di

Canavaccio, che vada a distinguere e a dire qual è l'intenzione, perché magari l'intenzione vostra adesso è di dare l'occasione a questa azienda che vuole svilupparsi in quel lotto, ma poi questa cosa qui può innescare un meccanismo urbanistico che può non essere governato o prevedibile, e quando non è governato o prevedibile, rischiano di innescarsi poi i problemi, come si sono già innescati nel passato per Canavaccio su alcune cose. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Balducci. Mettiamo in votazione la pratica n. 12. Anche che qui c'è l'immediata.....

*Intervento fuori microfono non comprensibile.*

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

In teoria no dopo le dichiarazioni di voto.

*Intervento fuori microfono non comprensibile.*

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

No, dopo Sindaco si parla del bilancio, quindi dopo si può riallacciare senza problemi a questa tematica.

**Sindaco MAURIZIO GAMBINI**

..... o alcune aree del nostro territorio a sé, ha un senso nel pensare al Piano Regolatore, perché effettivamente non è che si può pensare da Tavoleto fino a Fossombrone che è la stessa cosa. Però volevo solo dire che le aree... a parte che volevo fare una battuta perché nel 2001 ero seduto mi sa al tuo posto, era un anno che ero Consigliere comunale, non trent'anni qualcuno di voi, ma comunque sono vent'anni passati. Mi ricordo che volevamo, siccome ero Consigliere di maggioranza, dovevamo costruire un fabbricato che era l'attuale terapia, che si chiamava Terre dell'Adriatico, l'ufficio tecnico mi ha detto "A Canavaccio non c'è più neanche un metro", perché noi volevamo andare a Canavaccio, e ci hanno detto "Andate a Schieti". Dopo ho scoperto invece che non era vero: ce ne era molto di aree. Però ad oggi purtroppo aree libere di una consistenza di questa portata non ci sono. Ci sono aree che sono state acquisite. A parte che Canavaccio è area PIP, e quindi non è libera costruzione, ci vogliono certi requisiti. Diciamo che è stata completata quell'area più o meno tutta, quindi non abbiamo più spazi che sono di questa dimensione o simile.

Chiaramente lei ha citato il tema delle case a monte e le fabbriche a valle, benissimo, però non parliamo di quest'area. Quest'area parliamo di un'area che è spostata di quasi un

chilometro rispetto all'attuale centro urbano, centro abitato e centro industriale. E' una cosa completamente nuova, che ha una viabilità e un'accessibilità molto buona che ha secondo noi un impatto relativamente basso, e sono state considerate un po' tutte, compresa la Sovrintendenza, che ovviamente ci ha chiesto di fare alcuni passaggi, perché chiaramente deve avere un impatto molto basso, il meno possibile.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Sindaco di questa precisazione. Mettiamo quindi in votazione la pratica n. 12. Anche qui c'è l'immediata eseguibilità.

*Si procede alla votazione*

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Favorevoli e favorevoli? Contrari? 2 contrari. Quindi voto contrario anche per l'immediata eseguibilità. Laura Scalbi?

**Cons. LAURA SCALBI**

Favorevole e favorevole.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Nicola Rossi?

**Cons. NICOLA ROSSI**

Favorevole e favorevole.

**Punto n. 13 all'Ordine del Giorno: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PERIODO 2024-2026 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000). (Proposta n 98)**

**Punto n. 14 all'Ordine del Giorno: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026 (ART. 151, D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011). (Proposta n 99)**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Passiamo alla pratica n. 13. Io, se siete tutti d'accordo, considerando che la pratica 13 è relativa al DUP e l'approvazione del bilancio sono strettamente correlate. Quindi io direi, se siete d'accordo, di discuterle tutte e due insieme e poi di votarle però separatamente. Va bene? Grazie. Assessore Maffei, prego.

**Ass. GIUSEPPINA MAFFEI**

Grazie Presidente. Oggi ci troviamo qui ad approvare il bilancio di previsione 2024-2026. E' l'ultimo del mandato, per cui siamo noi veramente orgogliosi di riuscire a farlo entro il 31.12, proprio perché la legge, il Governo centrale, ha apportato delle modifiche sostanziali al fatto che, se non l'avessimo fatto, saremmo entrati in gestione provvisoria. Per cui cosa comporta rispetto all'anno precedente che l'abbiamo approvato a marzo? Ci comporta una modalità di lavoro molto più restrigente. E' una cosa che non ci potevamo permettere, pertanto abbiamo lavorato alacremente e qui ringrazio la Dottoressa Valentini e per tramite anche tutti i dipendenti dell'ufficio dell'Assessorato bilancio e programmazione perché hanno veramente fatto il massimo, di tutto e di più per poter portare oggi in delibera questo bilancio. Ma lo dico con una convinzione estrema proprio perché dal 2 gennaio, approvando questo bilancio, dal 2 gennaio saremo operativi e non potevamo permetterci di fermarci, proprio perché dobbiamo portare avanti i progetti che abbiamo iniziato, che sono già in itinere e che inizieremo i primi mesi dell'anno del PNRR. Basti pensare che solo su 43.675.000 euro di fondi previsti per il PNRR 2023-2026, 8.476.600 euro sono da ultimare entro il 2024, per cui una cosa importantissima.

Il documento unico di programmazione, ormai lo sapete fino alla nausea, c'è la parte strategica e la parte operativa. In questo contesto andiamo a modificare e ad aggiornare i dati contabili della parte operativa. Perché? Perché l'abbiamo deliberato in prima battuta in Giunta a luglio, mentre l'abbiamo portato in Consiglio Comunale a settembre, per cui si sono rese necessarie delle variazioni e delle integrazioni in tal senso.

Il bilancio invece cosa ci comporta? Ragioniamo complessivamente che ci cuba circa 45 milioni di euro, di cui 23 milioni sono relativi alla parte corrente, mentre 22 milioni sono all'incirca la parte in conto capitale degli investimenti.

Io lascio la parola per i tecnicismi ad Ornella, però volevo dire che il nostro Organo Revisore ha dato parere favorevole, ma soprattutto è importante perché comunque rispettiamo tutti gli equilibri di bilancio. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Assessore. Prego Dottoressa Valentini.

**Dott.ssa ORNELLA VALENTINI**

Buonasera a tutti. Cerchiamo di spiegare in maniera molto sintetica quello che è il bilancio dal punto di vista tecnico. La Giunta ha approvato lo schema di bilancio il 14 novembre; dopodiché abbiamo acquisito il parere del Revisore e i primi di dicembre abbiamo comunicato ai Consiglieri il deposito degli atti e abbiamo messo a disposizione dei Consiglieri il DUP che, pur essendo che viene deliberato in una delibera a parte, abbiamo messo a disposizione il DUP, la relazione del Revisore, la nota integrativa che forse, leggendo uno che non ha seguito tutta la costruzione del bilancio, leggendo poi la nota integrativa riesce a capire qual è la portata del bilancio, dove vengono spiegate le maggiori voci dell'entrata e della spesa; e poi abbiamo messo a disposizione, diciamo anticipando, quello che poi sarà il PEG, che noi dovremo approvare, consegnare ed affidare ai responsabili di settore entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio.

Abbiamo inviato questi prospetti in Excel sia per quanto riguarda la parte entrata che per quanto riguarda la parte spesa, dividendo quella che è la parte corrente da quella che è la parte in conto capitale.

Partendo dal DUP, come diceva già l'Assessore, sostanzialmente il DUP che la Giunta ha approvato a luglio, il Consiglio ha approvato, come da Regolamento di contabilità, il mese di settembre, e rispetto al DUP di allora questo DUP contiene, per quanto riguarda la parte contabile, i dati che poi sono riportati nel bilancio, perché a settembre ancora non avevamo il bilancio di previsione 2024-2026, per cui per le annualità 2025-2025 erano riportati i dati del bilancio di previsione 2023-2025.

Nel DUP poi c'è tutta la programmazione di fabbisogno del personale che, siccome adesso questa transita nel PIAO, che deve essere approvato entro il 31 gennaio, tutto quello che riguarda la

programmazione di fabbisogno del personale, per cui le assunzioni, che ne abbiamo fatte molte, le ultime assumeremo il 29 dicembre, ma anche quelle previste per il futuro, sono già comprese all'interno del DUP nell'ultima parte, che poi non è altro che quello che a sua volta c'è nel PIAO, nella sezione tre 3.3.

Poi nel DUP c'è la parte strategica e la parte operativa, e ci sono tutte le relazioni dei settori che, in accordo con i vari Assessorati, sostanzialmente ogni settore ha predisposto la propria relazione, che sono poi già decisi con la Giunta, che saranno gli obiettivi per quanto riguarda l'anno in particolare 2024, anche se il DUP è triennale, ma è già difficile fare gli obiettivi di un anno, figuriamoci quelli triennali, quando la normativa cambia continuamente.

Avendo approvato lo schema di bilancio il 14 novembre, significa che alla fine di ottobre il bilancio doveva essere già pareggiato. Sappiamo che il bilancio deve essere chiuso in pareggio, quindi cosa c'è rispetto agli altri anni? C'è sicuramente - la cosa positiva - di avere un bilancio a gennaio, anche perché c'è stato un Decreto del Ministero di luglio che ha rivisto un po' i tempi di approvazione del bilancio, non rivisti, è il 267 che prevede che il bilancio deve essere approvato il 31.12, però quest'anno, mentre tutti gli anni davano una proroga alla quale potevano aderire tutti, quest'anno hanno quasi costretto gli Enti ad approvare il bilancio al 31.12 e noi siamo riusciti ad approvarlo e quindi, anche se ci fosse la proroga, il 2 gennaio abbiamo il bilancio approvato, senza però che ancora non c'è una Finanziaria - la Finanziaria la devono ancora approvare - e per quanto riguarda la domanda che faceva prima il Consigliere Balducci, soprattutto per quanto riguarda le opere, tenuto conto poi che il Comune di Urbino ha in essere 18 progetti del PNRR, e che gli altri anni si approvava il bilancio a febbraio-marzo, perché poi a dicembre con l'ufficio tecnico si valutava dove era arrivato lo stato dell'arte e con un cronoprogramma si spostava il famoso fondo pluriennale vincolato nell'anno successivo.

Quest'anno alla fine di ottobre era difficile fare questo, ma adesso noi, che si può fare con una determina del responsabile del servizio finanziario, approviamo il bilancio oggi, quindi entro il 29 dicembre, con l'ufficio tecnico andremo a rivedere tutti i progetti del PNRR e la parte che non è terminata, che non si sono conclusi i lavori nell'anno 2023, verrà riportata in automatico nel bilancio 2024. Quindi avremo già subito un bilancio da quel punto di vista dove viene traslata una parte, un cronoprogramma dal 2023 al 2024.

Per quanto riguarda il bilancio, vi direi un attimino le cifre più importanti, poi magari se dovete fare delle domande soprattutto



sulle singole azioni, non andiamo a vedere le singole azioni perché abbiamo 3.000 azioni nella spesa e molte nell'entrata.

Dunque per quanto riguarda le entrate, non c'è stato nessun aumento di tariffe, quindi si sono riproposte quelle che erano lo storico delle entrate degli anni precedenti, in particolar modo per quanto riguarda l'IMU; mentre invece per quanto riguarda la TARI, sappiamo tutti che il PEF va approvato entro il 30 aprile dell'anno successivo, per cui abbiamo rimesso quel dato che era del PEF dell'anno scorso, riferito all'annualità 2024. Sicuramente andando ad approvare un PEF nuovo, probabilmente dovremmo apportare al bilancio delle variazioni.

Quindi quest'anno, proprio perché abbiamo approvato il bilancio con un largo anticipo, dovremo forse fare più variazioni rispetto all'anno precedente.

Quindi abbiamo entrate tributarie - vi dico solo quelle del 2024 - per 12.300.000 euro; abbiamo entrate da trasferimenti correnti per 4.880.000 euro; entrate extratributarie per 5.390.000 euro. La somma di queste entrate sarebbero poi le entrate correnti che ci devono coprire le spese correnti, più le rate di ammortamento dei mutui. Questo è un equilibrio che dobbiamo sempre tener presente.

Rispetto a queste entrate, che poi dopo lo ritroveremo quanto andiamo a fare il rendiconto, ci sono alcune entrate che vanno iscritte in bilancio al lordo, nel senso parlo delle sanzioni al Codice della Strada, piuttosto che l'attività di accertamento dell'IMU, mentre fino al 2015 si iscrivevano per cassa, vanno iscritte per competenza, però devo accantonare nella spesa una parte che, tutto in base ad un conteggio sulla media delle riscossioni degli anni, la parte che molto probabilmente non andrò a riscuotere, per cui c'è questo famoso fondo crediti di dubbia esigibilità che nel nostro bilancio incide per circa 1.239.000 euro. Sennò si rischierebbe di spendere delle somme relative a delle entrate che non entreranno mai.

Quindi come diceva anche l'Assessore, se noi andiamo a vedere il nostro bilancio, abbiamo un bilancio in pareggio entrate e spese di 60.655.000 euro, però dobbiamo togliere quelle che sono le partite di giro e quella che è l'anticipazione di tesoreria, quattro milioni abbiamo iscritto, che si ricorre all'anticipazione di tesoreria solo nel caso in cui c'è una difficoltà momentanea di cassa, che con il PNRR nel 2024 potrebbe accadere, perché molte opere prima le dobbiamo pagare, rendicontare, e quindi potremmo essere magari per qualche periodo in difficoltà di cassa. Questo per quanto riguarda le entrate.

Per quanto riguarda le spese, abbiamo le spese correnti, personale, le utenze, quindi un bilancio dove le spese correnti sono

22.165.000 euro e dove sono 22.192.000 euro le spese in conto capitale.

In uno dei prospetti in Excel che troverete, dove trovate le uscite in conto capitale, trovate le uscite dei tre anni con a fianco la modalità di finanziamento, quindi riuscite a capire questo.

Per quanto riguarda le entrate, le somme più importanti logicamente rimangono quelle dei tributi, e per quanto riguarda i trasferimenti dallo Stato la somma più importante rimane quella del fondo di solidarietà comunale, che troviamo sempre in questo foglio diviso per azione nella parte entrata.

Allegato c'era anche il parere dell'Organo di revisione, che anche questa comunque è una sintesi di tutto quello che è il bilancio, dove sono riportate le voci e dove, nella relazione dell'Organo di revisione, abbiamo il confronto anche con gli anni precedenti, per cui può essere utile verificare sia per quanto riguarda le imposte, sia per quanto riguarda le tasse.

Per quanto riguarda la spesa corrente, che è di 22 milioni di euro, se vogliamo andare a vedere quali sono le spese per i macro aggregati, la parte importante sui 22 milioni, 5 milioni è le spese del personale e 12.839.000 euro invece sono le spese per l'acquisto di beni e servizi. Qui logicamente c'è il TPL, c'è la TARO che paghiamo la raccolta, poi abbiamo le imposte e le tasse; mentre nel macro aggregato 10, altre spese correnti, ritroviamo quello che era l'FCDE e il fondo di riserva.

Avete avuto la documentazione. Se dovete chiedere delle cose sulle singole azioni, poi vi risponderanno politicamente. Io adesso le cose più importanti ve le ho dette. Posso andare avanti, ma....

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie. A parte le battute, se ha finito, bene, sennò la lascio proseguire senza problemi. Apriamo il dibattito. Ha chiesto la parola il Consigliere Balducci, prego.

#### **Cons. DAVIDE BALDUCCI**

Una cosa velocissima. Ringrazio la Dottoressa per l'esposizione. Una mia richiesta di chiarimento solo per capire. Guardavo che appunto nel previsionale 2024 c'è un'importante discrepanza tra la competenza e la cassa, quindi immagino che sono spese che dovranno essere sostenute nel 2024, ma che vanno in competenza nel 2023 Cioè vedo per esempio spese correnti, competenza 2024 per 22 milioni, di cassa 31 milioni.

**Dott.ssa ORNELLA VALENTINI**  
Posso rispondere?

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Un attimo Dottoressa Valentini. Prima facciamo il giro e poi dopo rispondiamo a tutte le domande insieme. Ci sono altre richieste di intervento? Capogruppo Mechelli, prego.

**Cons. LINO MECHELLI**

Parliamo del bilancio 2024, voglio dire almeno che è un bilancio importante, un bilancio sano; come dice il Sindaco, le risorse non ci mancano mai, ma direi che è un bilancio in sicurezza. Quindi l'esposizione fatta dalla Dottoressa Valentini poi è supportata da tutto il cartaceo che ci ha dato, che abbiamo preso conoscenza di tutte le azioni, eccetera. Quindi sarebbe lungo il discorso di entrare nel merito.

Per me è un giudizio positivo sia sull'impostazione del bilancio e direi bravo all'ufficio nell'affrontare il bilancio entro l'anno, e quindi il Sindaco credo che abbia dato questo input, perché poi ci dà la possibilità di essere cerniera tra ciò che devi completare nel 2023 e poi quello del 2024, cioè c'è una continuità.

Quindi io mi complimento e nello stesso tempo anticipo il voto favorevole per queste pratiche. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Capogruppo Mechelli. Capogruppo Santi, prego.

**Cons. LORENZO SANTI**

Io ho visto dal bilancio che ci sono ancora dei margini abbastanza consistenti per quanto riguarda l'assunzione del personale, perché mi sembra che erano 700.000-800.000 euro ancora di spesa affrontabile. Credo che questo sia un elemento piuttosto interessante anche per il potenziamento dell'organico del Comune e anche qui bisognerebbe avere un discorso anche di strategia di indirizzo, perché logicamente quelle risorse andrebbero messe, a seconda di come i vari uffici del Comune sono ritenuti più o meno strategici. Voi avete fatto già delle assunzioni, ci sono stati dei bandi. La programmazione futura credo che vada nella direzione di utilizzare anche tutti quei fondi per l'integrazione, oppure no?

L'altra questione, chiaramente nessuno di noi interviene o dice cose riguardo alla struttura tecnica del bilancio, che non è di nostra competenza di fatto, ma quanto magari valutare ad esempio nel DUP quali sono le azioni strategiche che riguardano invece la politica strategica del Comune. Su questo, come abbiamo già detto ormai tantissime volte, vediamo poche risorse, pochi indirizzi programmatici per quanto riguarda lo sviluppo della città; molto è manutenzione, molto è interventi anche di ristrutturazione, però di

fatto secondo noi manca tutta una parte, che è la parte di sviluppo, che possa portare all'incremento occupazionale, all'incremento delle persone che risiedono in questo Comune. Non ci sembra che ci siano strategie particolari perché, guardando anche quelle che sono le strategie sulle attività produttive, sembra che venga messo e descritto in maniera generica un interessamento sulla valorizzazione dei prodotti interni del nostro Comune, ma fondamentalmente non si legge una prospettiva di sviluppo, un indirizzo specifico, ma non si vedono neanche comunque investimenti su quel settore, perché se si va a vedere quali sono i soldi inseriti in quel settore che sono le attività produttive, sono molto scarsi.

Quindi tutto ciò non dà l'idea di una prospettiva di sviluppo, quanto più di una conservazione che, per quanto sia, va sempre bene, però credo che la città di Urbino oggi abbia bisogno di un piano di sviluppo e di reintegrazione delle persone, in maniera tale che si possa rilanciare tutta una serie di attività introducendone delle altre, cercando di trattenere delle persone.

Quindi anche su questo sarebbe utile vedere qualche programma anche di cooperazione con gli altri Enti che sono all'interno della città, come ad esempio l'Università, altri Enti come ad esempio il Palazzo Ducale, dove si vedono effettivamente pochi progetti di sviluppo portati avanti con obiettivi specifici. Risorse su quel settore praticamente zero. Quindi noi contestiamo fortemente tutto il DUP per come è strutturato. E poi la ripartizione delle risorse come sono state pensate. Noi avremmo fatto diversamente, ma chiaramente noi siamo all'opposizione e di conseguenza abbiamo una visione diversa, altrimenti stavamo in maggioranza.

Di conseguenza noi voteremo contro.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Capogruppo Santi. Passiamo alle risposte che richiedono le domande che hanno fatto i Consiglieri. Prego Dottoressa Valentini.

#### **Dott.ssa ORNELLA VALENTINI**

Chiedeva il Consigliere Balducci perché c'è la differenza tra la competenza e la cassa. Perché nella cassa ci sono ricompresi anche il pagamento di alcune somme dell'anno 2023, soprattutto quest'anno poi che il bilancio è stato fatto presto, cioè tutto quello che sono acquisizioni di beni e servizi fatti nel mese di dicembre o novembre, che poi la fattura ti arriva nell'anno nuovo, noi pagheremo a residuo, per cui nella cassa c'è la competenza più il residuo, che poi non si spenderà neanche mai tutta. L'importante è comunque che la cassa non sia negativa di partenza.

*Intervento fuori microfono non comprensibile.*

**Dott.ssa ORNELLA VALENTINI**

E' ampia la forbice perché comunque sono i programmi che in automatico prendono i residui presunti, in questo caso li ha presi a novembre che erano molto più alti rispetto al bilancio. L'importante è che la cassa non sia negativa, non è detto che andiamo a spendere quello. Nell'entrata logicamente tiene conto dei residui, siamo dovuti andare a togliere manualmente il fondo crediti di dubbia esigibilità che non si riscuoterà mai. Dopo logicamente si paga quello che abbiamo impegnato l'anno prima, cioè nel 2024 per assurdo potresti dover pagare la competenza più delle somme che sono rimaste anche per i lavori, pur essendo terminati entro il 31.12.2023, ma le fatture ti arrivano a gennaio, c'è tempo fino al 28 febbraio finché possono arrivare le fatture. Alla fine paghiamo in base alle fatture. Questa è la differenza.

Invece per quanto riguarda la capacità assunzionale, si è vero che noi siamo un comune virtuoso, nel senso che a marzo del 2020 è uscito questo decreto che valuta le capacità assunzionali, cioè è un rapporto tra le entrate correnti e le spese del personale, quindi potremmo assumere ancora per altri 700.000-800.000 euro. L'importante è poi avere le disponibilità finanziarie, perché non sempre hai la capacità assunzionale, ma poi....., siccome il bilancio deve essere in pareggio, oppure ci potrebbe essere qualche Comune per assurdo che potrebbe avere i soldi, però non ha le capacità assunzionali, e c'è questo meccanismo in questo senso qui. Poi se ci sono delle possibilità, si può comunque assumere. E' bene averle le capacità assunzionali, perché nel momento in cui hai delle disponibilità, puoi sempre assumere, però non è sempre detto che riesci ad assumere tutto quello che ti viene da quello che risulta dalla capacità assunzionale.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Dottoressa Valentini. Sindaco per concludere.

**Sindaco MAURIZIO GAMBINI**

Per confermare il bilancio positivo, perché ovviamente è stato fatto tenendo conto di tutte le esigenze. Diciamo che i tagli sono stati pochissimi, quindi questo vuol dire che comunque c'è un bilancio consolidato e consuntivo, e anche quello previsionale.

Però dagli interventi, solo una battuta volevo fare, perché giustamente il Capogruppo Santi e Balducci, mi veniva in mente mentre parlavamo, si potrebbe fare una bella alleanza: voi fate le strategie e noi lavoriamo, o viceversa. Questa battuta ovviamente la

faccio perché ovviamente è sempre difficile capire quali strategie adottare per poter sviluppare questo territorio, che non è così facile. Probabilmente le infrastrutture che mancano non dipendono da questo Governo del Comune, ma da quelli passati. Sicuramente è complesso e difficile, però l'isolamento non ha giocato a favore, ma non ha giocato a favore neanche la tematica del fatto che comunque a Urbino c'è stata, c'è ancora oggi per fortuna questa crescita della nostra Università. C'è stato un periodo in cui ovviamente le persone andavano via da Urbino, lo ripeto per l'ennesima volta, magari me l'avete sentito dire, perché l'appartamento costava troppo, era più opportuno affittare allo studente, per fortuna dico, però il lato negativo: lavoro a Urbino, però vado a stare a Fermignano perché l'appartamento costa molto meno. Questo è un fenomeno che purtroppo ha portato via i giovani di Urbino, quelli che non fanno figli, perché, come ripeto, se io vado a Canavaccio o a Calpino, c'è la stessa crescita demografica che c'è... o non c'è il calo demografico.

Quindi io credo che questo sia, anche nelle programmazioni future, da tenerne conto. Non è un tema semplicissimo. Credo che l'unico modo per poter, e l'ho detto anche l'altro giorno, e lo dico anche ai Consiglieri, sia di maggioranza che di minoranza che sono più giovani di me, anzi qualcuno molto più giovane, che probabilmente l'unica via d'uscita è avere un territorio più unito su molte strategie, perché non è che si fa la strategia di Urbino contro Fermignano, contro Sassocorvaro o contro Urbania. L'unico modo per far vivere questo territorio è avere una strategia comune, quindi condividere le cose, cercare di progettare, anche di utilizzare tutto il flusso di persone che arrivano a Urbino, che arrivano a Urbino per motivi di studio, e dividerle con gli altri Comuni vicini.

Questo è quello che si è cercato di fare in questi anni, non facile da realizzare perché ovviamente, come è noto, ognuno magari cerca di portare avanti la sua politica, e invece una politica complessiva territoriale secondo me sarebbe una cosa più giusta, anche associando i servizi, anche lavorando insieme su progetti, perché poi quando sei in molti, anche i progetti probabilmente, anche gli Enti superiori, se parliamo anche a livello di Governo centrale, credo che sia più facile far passare determinati progetti che abbiano dei finanziamenti corposi, perché le azioni che un Comune come il nostro può fare rivolte alle attività produttive, sono sempre molto limitate, perché chiaramente non c'è questa capacità di progettazione.

Le cose che si stanno facendo, vedo l'Assessore Cioppi, abbiamo dato al turismo, quindi alle attività del turismo, che è l'altro settore, dopo l'istruzione, l'Università e tutto il tema della

presenza a Urbino dei giovani, sia l'altra componente dove investire. E' quello che si sta facendo e si sta cercando di fare. Credo che questo non basta, sicuramente bisogna sempre fare di più, però io credo che veramente questi settori, se non ci fossero stati questi fenomeni che sono successi, gli investimenti fatti avrebbero avuto molti più risultati. Noi abbiamo avuto un 2019, dicevo anche l'altra volta, che ha avuto una presenza altissima di turisti, era il trend in crescita che cominciava a lavorare; poi è arrivato quest'altro fenomeno. Vediamo i dati di quest'anno, però credo che il lavoro che è stato fatto in questi anni, siccome questo è l'ultimo bilancio di questa legislatura, sicuramente sono contento perché comunque, nonostante tutti gli investimenti che sono stati fatti, il bilancio è in salute, e questo chiaramente va molto bene.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Sindaco. A questo punto direi di mettere in votazione la pratica n. 13. Abbiamo detto che le votiamo una di seguito all'altra. Mettiamo in votazione con l'immediata eseguibilità la pratica n. 13.

*Si procede alla votazione*

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Favorevoli e favorevoli? Contrari e contrari? 2 contrari. Laura Scalbi?

**Cons. LAURA SCALBI**

Favorevole e favorevole.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Nicola Rossi?

**Cons. NICOLA ROSSI**

Favorevole e favorevole.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie. La pratica n. 13 è approvata con l'immediata eseguibilità. Procediamo con la votazione per la pratica n. 14.

*Si procede alla votazione*

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Favorevoli e favorevoli? Contrari? 2 contrari. Astenuti nessuno. Laura Scalbi?

**Cons. LAURA SCALBI**

Favorevole e favorevole.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Nicola Rossi?

**Cons. NICOLA ROSSI**

Favorevole e favorevole.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie. Anche questa è approvata l'immediata eseguibilità.



**Punto n. 15 all'Ordine del Giorno: COMUNICAZIONI, MOZIONI, ORDINI DEL GIORNO. (Proposta n 107)**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

La pratica n. 15 “Comunicazioni, mozioni, ordine del giorno”, io non ho né comunicazioni, né mozioni, né ordini al giorno. Quindi siamo giunti alla fine di questo Consiglio Comunale.

Io concludo facendovi naturalmente tanti auguri, a voi e famiglia, a tutti voi, alle vostre famiglie, naturalmente di Buon Natale e di un Felice Anno Nuovo. E per concludere questo Consiglio Comunale vi invito a mangiare qualcosa e a fare un brindisi perché ci sta, quindi ci accomodiamo nella sala Raffaello.

**La seduta termina alle 20,15**